IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 354. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 22 Dicembre 1891.

Le associazioni si ricevono agli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente.
Amministrazione del POPOLO ROMANO. ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Comne di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *Ai quarta pagina, giustizia* di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La disfida di Barletta

A Barletta ebbe luogo un Comizio di agricoltori ed orano discutila. (Vedi nostro dispaccio in 3a pagina). Niente di più legittimo a questo mondo della tutela dei propri interessi, ma niente di più equo, anche nell'interesse proprio, di tener conto dell'interesse degli altri.

Le Puglie sono una provincia fortile e la bambina dell'Italia, ma non sono nè l'Italia, nè il mondo intiero.

Ora il proclamare a Barletta, sotto la presidenza abile di un uomo valente, qual'è il sig. Farlender, che bisogna ritornare alla politica commerciale *liberista*, mentre il conte di Caprivi, nel presentare i trattati che dovranno regolare per 12 anni tre quarti dell'Europa continentale, ha dichiarato che le tariffe protezioniste e libero scambiste sono divenute formole vuote, ci pare un po' troppo.

E ci par troppo, quando tutte queste proclamazioni di libero scambio hanno per unico movente di assicurare non un discreto, ma il più completo sfogo ai vini di Barletta e della regione, magari a quei famosi prezzi, che soltanto la distillazione di milioni d'ettari di vigne in Francia ha reso possibili per un certo periodo.

Le deliberazioni prese dal Comizio di Barletta sono in parte degne della maggior considerazione fino a che si riferiscono a ben chiarire le concessioni fatte dalla Germania pei vini da taglio, alla questione dei trasporti internazionali e delle tariffe di penetrazione, all'applicazione della clausola del trattato coll'Austria, alle agevolezze per la distillazione dei vini aggravezzone non trasmesse nella sodata della Camera di ieri dai Pavoncelli ed altri) ma quando si pretende d'imporre una politica libero scambista e di spalancare le porte alla Svizzera perchè divenga la fornitrice di tutti gli articoli industriali all'Italia ed anche di alcuni prodotti agricoli, come il formaggio, pur di ottenere delle concessioni sui vini di Barletta, la cosa passa il segno ed è tempo di mettere un argine a questo esagerazioni declamatorio.

La crisi delle Puglie, per abbondanza di vino, è dovuta in parte all'ignavia di coloro che gridano di più e nulla hanno fatto per modificare il prodotto della vite, ed in parte all'ingordigia, giacchè molti produttori e detentori di vino del 1889 e 1890 hanno lasciato vendere, qualche mese prima della vendemmia, a 17 ed anche a 18 lire l'ettolitro, prezzo largamente rimuneratore in qualunque regione e si sono in conseguenza trovati col vecchio e col nuovo sulle mani.

Nelle Puglie si dovrebbe riflettare che l'agevolare eccessivamente l'esportazione di una materia prima, che tale in fondo è il vino da taglio, esonerando l'attività nazionale dal compito di lavorarlo e perfezionarlo, facendo costare in paese il prezzo della materia prima, che altri guadagna per ignoranza o ignavia nostra, non è risolvere un problema economico.

E' vero che le condizioni nostre non sono ancora tali e per deficienza di capitali e per insufficienza industriale e per mancanza di organizzazione commerciale, ed anche un po' per mancanza di onestà, da lasciar sperare una larga trasformazione del vino da taglio che si produce nelle Puglie e altrove, sicchè l'agevolazione dei trasporti e dei mercati esteri con favorevoli tariffe daziarie e ferroviarie e, come paracadute, la distillazione in certi limiti, è senza dubbio cosa utile; ma il pretendere che dinanzi al barile del vino da taglio siano sacrificate tutte le industrie meccaniche e manifatturiere del paese è tale una assurdità da far scrollare la palla che sovrasta sul monolite di Montecitorio.

E siccome in questa parte delle risoluzioni prese a Barletta c'è quasi una sfida contro le industrie, ci sembra che i differenti ceti sociali degl'interessi agricoli farebbero bene a mettere un po' d'acqua nel vino e limitarsi alla tutela delle loro ragioni su basi eque, senza occuparsi del cotone e della lana scardassata.

Politica e diplomazia

(S) **Cascadas**, 20. — Oggi hanno avuto luogo i solenni funerali dell'arcidiaca Sigismondo, con gran concorso di popolazione.

(S) **Londra**, 21. — Hastings, deputato dell'East Worcestershire, è stato assalito per truffa.

(N) **Madrid**, 21, 2 pom. — Qui si rifiene privata di fondamento la notizia, pubblicata da alcuni giornali francesi, che il duca di Mondas, ambasciatore spagnuolo a Parigi, abbia intenzione di chiedere le sue dimissioni.

(S) **Vienna**, 21, 2 pom. — L'Imperatore ha autorizzato il conte di Hartenau (principe Alessandro di Battenberg) a conservare la pensione votata in suo favore dalla Sobranje bulgara.

(S) **Parigi**, 21, 3 pom. — Il senatore Emmanuele Aragy, ambasciatore francese a Berna, era in congedo qui, non ritornerà al suo posto che fra qualche giorno.

(S) **Berlino**, 21, 2 pom. — L'Imperatore avrebbe espresso l'intenzione di ritornare quanto prima a fare un viaggio in Norvegia e di visitare di nuovo il capo Nord.

(S) **Londra**, 21, 2 pom. — Si ha da Shanghai che il vicerè del Fetchili, Li-Hung-Chang, è gravemente indisposto da alcuni giorni, in seguito ad *influenza* e che il suo stato di salute ispira vive inquietudini.

Trattati di commercio

Dall'Austria-Ungheria.

(S) **Budapest**, 21 — *Camera dei deputati* — Continua la discussione sui trattati di commercio.

Helly esprime il voto che il discorso pronunziato dall'Imperatore Guglielmo coll'inaugurazione della Camera di Teltow sia preso in considerazione in Francia. Soggiunge che la proposta di Leon Say è un segno di miglioramento, che la Tariffa francese contiene veri dazi di lotta contro l'Ungheria, e che specialmente l'importazione dei montoni ungheresi in Francia è resa impossibile.

(S) **Budapest**, 21. — Si ripiglia la discussione **generale** sui trattati di commercio. Si apre indi la discussione speciale sul trattato di commercio colla Germania che è posto approvato.

Domani avrà luogo la discussione speciale sul trattato di stabilimento non altro Nostro decreto.

(S) **Berlino**, 21. — La *Nordd. Allg. Zeitung* pubblica un dispaccio col quale il conte Kalnoky felicita il conte di Caprivi per l'approvazione da parte del Reichstag dei trattati di commercio e per l'attestato di alta riconoscenza datogli dall'imperatore Guglielmo col crearlo conte.

Il conte di Caprivi risponde al dispaccio ringraziando e dichiarando che l'esempio d'accordo mostrato Kalnoky, anche riguardo ai trattati di commercio, è per lui un fatto d'inapprezzabile valore.

Alla Camera francese.

(S) **Parigi**, 21. — Si fissa a domani la discussione del progetto di legge col quale viene ratificato l'Atto della Conferenza di Bruxelles per il Congo, ratifica che si dovette aggiornare al 2 gennaio 1892 causa l'opposizione della Camera francese.

Si intraprende poscia la discussione del progetto che autorizza il Governo a prorogare provvisoriamente in tutto od in parte i trattati o le convenzioni con vari Stati esteri, e che fissa il regime doganale il quale potrà essere applicato a decorrere dal 1° febbraio 1892 ai prodotti dei paesi che godono stabilmente i vantaggi della tariffa convenzionale.

Delonclе solleva la questione pregiudiziale. Crede tale progetto pericoloso dal punto di vista politico, perchè esso stabilisce alcuni ragioni che non chiederebbero di meglio che d'intavolare negoziati, come l'Italia e gli Stati Uniti.

Soggiunge che il progetto è prematuro, inutile e incostituzionale, e che esso limita i diritti del potere esecutivo.

Il ministro degli affari esteri, *Ribot*, nega che il progetto sia incostituzionale. Il Governo domanda di non aspettare che la guerra in via di diritto nè in via di fatto, nessuna prerogativa del potere esecutivo. (*Applausi*).

Leon Say chiede la proroga per sei mesi dei trattati che scadono il 1 febbraio 1892. Rileva la importanza della caduta del principe di Bismarck la quale mette fine al sistema protezionista e dice che in Francia non è che cadano del ministero che modificherebbe il regime economico adottato.

Meline cerca dimostrare che la differenza fra la tariffa tedesca e quella francese non è sensibile. Dice che i dazi sul vino delle tariffe francesi non sono proibitivi. Il dazio è basato sul grado alcoolico. Tutte le potenze modificano il loro regime doganale. La proroga dei trattati è quindi inutile. L'oratore afferma che i trattati testè firmati dalla Germania non sono veri trattati ma semplici convenzioni commerciali.

L'Italia non vi si impegna che per 58 voci sopra 840 della sua tariffa doganale e la Germania che per 86 voci sopra 922. Lo scopo della Germania è di trasmutare la Francia a continuare la via segnata dal 1860 in poi. (Approvazioni.)

(S) 21 — Il ministro degli esteri, *Ribot*, dice che il progetto non ha nulla d'incostituzionale. La Camera non intende legare il governo. (Benissimo.) Si dice che la Germania non conclude non trattati, ma semplici Convenzioni. Ebbene; ci si autorizzi dunque a modificare lo stesso numero di articoli compresi in quelle Convenzioni e noi ci dichiariamo soddisfatti. Ciò che importa si è porre fine alle incertezze che regnano negli animi. Speriamo che la nostra tariffa sia accettata dalle nazioni estere. La Svezia, l'Olanda, il Belgio non ci fanno paura. La Svizzera e la Spagna neppure. E' a sperarsi che l'Italia pure accetti la nostra tariffa.

Ho fatto appello alla Spagna ed ho fiducia che essa farà alla Francia condizioni compatibili cogli interessi dei nostri produttori. Noi vorremo nell'opera di pace la sincerità e l'amicizia che ci legano ai paesi alleati. (Vivi segni).

Sopra domanda del relatore Meline, la Camera delibera l'urgenza sul progetto.

La Camera respinge poscia, con voti 440 contro 94, l'emendamento Say che mira a prorogare per sei mesi dei trattati.

Delonclе ritira la questione pregiudiziale.

Deroulède la riprende e dice che le dichiarazioni del ministro Ribot sono tali da sorprendere. (Voci a destra: « Ditole imprudenti.»)

Floquet rifiuta di porre in voti una mozione tendente a limitare i diritti del potere esecutivo. (Applausi).

Deroulède ritira la mozione dopo alcune proteste.

Il ministro *Ribot*, rispondendo a varie osservazioni, riconosce che il governo non può diminuire i dazi compresi nella tariffa *minimum*, senza consultare la Camera. Soggiunge che mai ebbe tale intenzione. Chiede almeno di liberare dalla carducci alcune clausole dei trattati che spirano il 1° febbraio 1892.

Dopo spiegazioni del ministro del commercio, *Jules Roche*, che dichiara che a termini dell'articolo secondo del progetto, il governo non è obbligato a consultare la Camera prima, ma bensì dopo compiuti i negoziati, il progetto è approvato nel suo complesso e senza modificazioni.

Dalla Svizzera.

(S) **Berna**, 20. — I negoziatori italiani del trattato di commercio Italo-svizzero giungeranno a Zurigo nei primi giorni di gennaio.

Per le preture soppresse

La *Gazz. Uffic.* pubblica un R. D. per regolare gli affari e il personale delle preture soppresse. Eccolo integrale:

Art. 1. La nuova circoscrizione giudiziaria mandamentale del Regno, stabilita con le Tabelle annesse al Regio Decreto 9 novembre 1891 n. 609, andrà in attuazione il 1° gennaio 1892, e da quel giorno s'intenderanno soppresse le preture comprese nell'elenco unito al presente decreto.

Art. 2. I funzionari ed ufficiali addetti alle preture soppresse continueranno ad esercitare le loro funzioni, anche non oltre il 31 marzo 1892, per proseguire entro i limiti e sotto le condizioni prevedute nei seguenti articoli, le cause civili e penali, i provvedimenti e le pratiche giurisdizionali, le istruttorie e tutti gli atti che al 31 dicembre 1891 rimanessero in corso di trattazione.

Art. 3. Agli effetti del precedente articolo s'intendono in corso di trattazione:

1. Le cause civili portate a cognizione del pretore anteriormente al primo gennaio 1892, per le quali sia stata stabilita, a' termini degli articoli 420 e 421 del Codice di procedura civile, l'udienza per qualche atto di istruzione, ovvero per la pronunciazione della sentenza.

2. Le cause penali per le quali anteriormente al primo gennaio 1892 sia stata citata la parte chiamata dinanzi di citazione alla udienza.

3. Gli atti di volontaria od onoraria giurisdizione, pel quali il pretore abbia dato anteriormente al primo gennaio 1892 un qualsiasi provvedimento da eseguirsi dopo il detto giorno.

4. Gli atti di istruzione, tanto in materia civile che penale, ordinati dal pretore o per i quali sia già stata fissata anteriormente al 1° gennaio provvisto nell'articolo precedente, e gli atti per i quali sia stata fatta delegazione al pretore anteriormente al primo gennaio 1892.

5. Le istruzioni penali istituite dal pretore per reati commessi nel territorio di una giurisdizione anteriormente al primo gennaio 1892.

Art. 4. Le cause civili e penali non definite e gli atti di qualunque natura che si trovassero pendenti al momento in cui cessarà la giurisdizione mantenuta ai Pretori ai termini dell'art. 2, saranno devolute alle preture competenti secondo la nuova circoscrizione, in conformità delle norme da stabilirsi non altro Nostro decreto.

Art. 5. Gli appelli, prodotti anteriormente al 1° gennaio 1892, contro sentenze civili e penali pronunziate dai pretori, saranno portati davanti al tribunale che era competente a conoscerne secondo la circoscrizione territoriale esistente al giorno del produtto appello, ed il giudizio di appello sarà trattato e proseguito davanti al tribunale stesso fino a che sia pronunziata la sentenza definitiva.

Art. 6 Le istruzioni penali per i reati commessi nel territorio delle preture dichiarate soppresse saranno proseguite dal giudice che ora competente per ragione di territorio al tempo del commesso reato, ed i relativi giudizi saranno trattati e proseguiti innanzi al tribunale o alla Corte che sul territorio stesso avrà giurisdizione.

Art. 7. I funzionari i quali non accettino o non assumano nel termine di legge la funzioni cui potranno essere applicati ai sensi dell'art. 8 della legge 30 marzo 1890, s'intenderà che abbiano rinunziato allo stato di disponibilità, e saranno dispensati da ulteriore servizio, salvo il loro diritto a indennità o a pensione.

Art. 8. Gli uscieri addetti alle preture soppresse saranno applicati in sopranumero in quello in cui ve ne sia bisogno, e vi rimarranno fino a che non possano essere destinati ai altri posti vacanti, o non sia provveduto alla formazione di una nuova pianta.

Art. 9. — Con altro Nostro decreto sarà pubblicato l'elenco dei funzionari che, per effetto della riduzione del numero delle preture, verranno collocati in disponibilità.

UMBERTO.
Il Guardasigilli: *Ferraris*.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21 dicembre.

Presidenza **Biancheri** — Ore 10,10 ant.

Sorge un incidente sul processo verbale, cui partecipano gli on. Prompolini e Maffi.

Chiuso l'incidente l' on. Tittoni è proclamato membro della Giunta di beneficenza e di religione di Roma.

La legge sulle preture.

TORRIGIANI, riferisce sopra 43 petizioni, che chiedono provvedimenti per impedire la decretata soppressione di molte preture e na propone l'invio al Governo perchè vegga se, senza violare la legge, alcune di esse possano essere ascolte.

MARANCA-ANTINORI si duole che la Commissione non abbia esaminato il merito delle petizioni ed accenna le ragioni per San Vito Chietino.

FERRARIS dice che, prima di proporre a S. M. il decreto del 9 novembre, ha esaminato 524 sfoltagrammi di documenti (Vive ilarità) e perciò è convinto di avere con giustizia adempiuto al suo dovere.

Queste petizioni non potrebbero mutare i criterii del governo. Ci può essere qualche errore per correggerlo, se sarà del caso, accetta la petizioni.

FORTIS propone che la proposta della Giunta si estenda a tutte le petizioni che potranno pervenire al Parlamento.

PIGNATELLI raccomanda una petizione della provincia di Lecce.

La proposta della Giunta con...sata dall'on. Fortis è approvata.

La legge di catenaccio

All'art. 2, dazio sui semi oleosi, è proposto da molti deputati l'aumento del dazio a L. 6.

PIGNATELLI-ALFIERI ritiene che proprio basso il dazio proposto dal governo per i semi oleosi ed appoggia l'emendamento, che tende a proteggere ragionevolmente la produzione degli olii d'oliva, tanta parte dell'economia e della ricchezza del nostro paese.

ARMIROTTI. L'industria dei semi oleosi è tra noi nuova, e merita di essere protetta. Si crede che l'aumento valga ad impedire la adulterazioni degli oli d'oliva, perchè sono gli stessi produttori che risorrono alle miscele.

MASSARO. Sopra del suo emendamento è di porre i produttori di olio di olivo nazionale allo stesso livello dei produttori stranieri.

Fa la storia della nostra legislazione riguardo ai semi oleosi e dimostra che è stata finora per poca conoscenza della materia. straordinariamente favorita la produzione degli olii di seme, specialmente di seasamo.

Dimostra che la miscele sarebbero seriamente represse se non si proteggesse l'industria dei semi oleosi, la quale dà alimento a pochi operai, mentre la produzione dell'olio d'oliva ha una importanza nazionale. (Approvazioni).

DANEO combatte la proposta Massabò, che tende a distruggere direttamente la produzione dell'olio di seme, che è in fiore. Non crede che sia assolto quello dell'olio d'oliva è di 3,500,000.

DE ZERBI dimostra che la proposta della Commissione assumeta la protezione guarentita alle fabbriche interne dagli olii di seme. Interessa dei fabbricanti di accettare il suo emendamento, perchè se si dovesse riprendere in esame la questione, il risultato ne sarebbe un maggior aumento.

Conchiude raccomandando con calorose parole gli interessi dell'olivicoltura, che sono gli interessi di cinquantuno provincie.

COLOMBO. Il governo ha la coscienza di avere equamente tutelato tanto l'industria dei semi oleosi quanto la cultura dell'ulivo; tuttavia non ne fa questione; ma opponesi ad un aumento superiore alle lire 5,50.

PRESIDENTE. L'on. De Zerbi, ed altri, propongono che il dazio di entrata sui semi di sesamo, arachide ed altri, sia fissato a lire 6.

COLOMBO mantiene le sue proposte. Assicura l'on. De Zerbi che il ministero non avrà difficoltà ad accogliere nuove proposte, in occasione della prossima revisione della tariffa doganale.

CADOLINI. La Giunta mantiene le sue proposte.

La Camera approva il dazio di entrata sui semi di sesamo o arachide in lire 5.

COLOMBO propone che il dazio sugli olii sia aumentato in proporzione.

La discussione è riaviata al pomeriggio.

Perrotta.

BRANCA, all'on. Pinchia sullo stato della galleria Virrea ringraziando se si sono verificati danni; ma le fondazioni sono in roccia dionitica ed ogni pericolo prossimo è escluso; in ogni modo si prenderanno tutti i provvedimenti.

PINCHIA assicura che la galleria è fondata sul limo; dubita che i pisdritti siano tutto congiunti con archi. Raccomanda solleciti e radicali provvedimenti.

La legge di catenaccio.

DE ZERBI propone il dasio sugli olii non nominati a lire 24.

COLOMBO accetta, onde in seguito si voto di stamane sia ristabilito il necessario equilibrio. Però propone che anche il dazio sull'olio di lino cotto sia elevato a lire 20.

PRESIDENTE ricorda che è rimasto sospeso il dazio sui semi di lino, di colza e di ravizzone che l'on. De Zerbi propone in lire 5, mentre l'on. ministro propone in lire 4,75.

PIERANO dunisi di questo nuove proposte non stadiate, che si portano innanzi alla Camera e ne domanda il rinvio alla Commissione.

ARMIROTTI si oppone al rinvio.

PANTANO lo approva, perchè si tratta di legislazione di...

giudicare gli introiti doganali. Chiede siano pubblicati i verbali della Commissione R. per la tariffa generale.

DI RUDINÌ farà pubblicare i verbali. Prega l'on. Pisbano di ritirare la sua proposta, pregiudicata dal voto di stamane.

PLEBANO deplora la deliberazione di stamane (Vivi rumori e richiami del presidente all'oratore) e chiede che la Giunta si pronunci sulle proposte che stanno innanzi alla Camera.

CADOLINI accetta l'emendamento del ministro.

Approvasi la tariffa degli olii e dei semi di lino, colza e ravizzone con questo emendamento.

MOSCATO propone che il dazio di lire 94 per lo zucchero sia ridotto a 92.

BERTOLLO, ritenendo sufficiente il dazio di 92 per l'industria, prega la Camera a respingere quella proposta della Commissione.

COLOMBO insiste nel dazio concordato con la Commissione.

MOSCATO non insiste.

La proposta del dazio a 94 lire è posta a partito per appello nominale.

PRESIDENTE proclama il risultato del voto:

Sì	228.
No	63.
Astenuti	2.

E approvata la legge relativa al dasio sugli zuccheri nel suo complesso.

PRESIDENTE, all'art. 3, annunzia un emendamento Bonghi, Rizzo ed altri, perchè la liquidazione della tassa sugli spiriti sia fatta per bimestre e non per mese.

COLOMBO non accetta.

NAPODANO svolge un primo emendamento perchè la cauzione da prestarsi dai fabbricanti corrisponda alla tassa di 65 giorni e non di 60 di lavorazione; ed un secondo emendamento per l'ammissione degli spiriti grezzi nelle fabbriche provveduta di rettificatori a fine di essere raffinati.

COLOMBO assicura l'on. Napodano che lo scopo, cui mira il suo emendamento, è raggiunto con la proposta del Governo. Terrà conto nel regolamento del secondo emendamento.

Sono approvate le proposte del Ministero.

PANTANO propone un emendamento nel senso che sia estesa anche alle fabbriche agrario la facoltà di cumsedire gli spiriti in appositi magazzini da considerarsi come depositi privati.

COLOMBO accetta il concetto e propone una nuova dizione dell'articolo, che lo includa. (E approvata).

GALELLI propone che l'abbuono sullo spirito estratto dal vino, sia stabilito nel 50 per cento per tutte le fabbriche.

PAVONCELLI propone altra proposta, onde l'abbuono sia stabilito nel 50 per cento per un anno.

DI RUDINÌ crede urgente rispondere subito ai on. Pavoncelli e Galelli.

Il Governo accetta l' abbuono al 40 per cento per un anno.

Farà di tutto perchè le tariffe ferroviarie siano fatte in modo da favorire la produzione e l' esportazione delle acquaviti.

Da antico viticultore poi crede opportuno far rivivere che non si migliora l'industria della distillazione senza migliorare quella di bevande.

PANTANO non approva il rialzo della tassa sugli spiriti, perchè farà rincarare il contrabbando.

Crede che un rialzo indirizzo economico abbia provvisto la nostra produzione vinicola, portando un danno annuo di 90 milioni (*Commenti*). Perciò, per rimediare a questo stato di cose, voterà la proposta più larga di abbuono che sarà fatta.

GAKELLI E' evidente che la distillazione è il solo modo di liberarci dalla pletora dei vini. Non discuterà le affermazioni dell'on. Di Rudinì; ed augura che non si ritorni all'on. Pavoncelli, la persona più competente in materia, ritira il suo nuovo emendamento.

CHIMIRRI dimostra con nuovi argomenti che l'abbuono del 40 basta a tutelare l'industria vinicola.

PAVONCELLI. Poichè il Governo ha accettato di ridurre la tariffa ferroviaria, fa differenza dall'abbuono fra 30 e 45 per 100 è compensata col minor trasporto.

IMBRIANI mantiene l'emendamento e domanda che si voti per appello nominale.

Tra molti rumori e proteste, dopo nuove dichiarazioni degli on. Januzzi, Indelli, Maury ed altri, che trovano equa la proposta del Governo, l'emendamento Imbriani è respinto con 242 voti contro 47 ed approvato l'abbuono del 40 per 0[0].

Approvansi rapidamente gli altri articoli del progetto e si procede alla chiama per la sua votazione a scrutinio segreto.

DI RUDINÌ propone che la Camera tenga sedute ancora domani per discutere il progetto di legge sulla tassa di fabbricazione e sugli agrumi posoia per il più bravo tempo possibile, ricordando che i trattati di commercio con l'Austria-Ungheria e la Germania dovrebbero entrare in vigore il 6 febbraio prossimo.

DE ZERBI propone che la Camera si aggiorni stasera stessa, persuaso che domani non sarebbe in numero.

SANI G., GALLI R., CAVALLI, PRINETTI, LEALI ed altri si oppongono.

Dopo vivaci discussioni la Camera delibera di tenere sedute domani si tocco per le Commissioni marittime e di prorogarsi domani sera fino a tutto il dì 13 gennaio prossimo.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta di cui sopra:

Voti favorevoli 207 — contrari 75.

La seduta è tolta alle ore 7,45 pom.

CORRIERE AFRICANO

Al campo di Adi Gana.

30 novembre. — Più ci inoltriamo verso il Mareb e più risulta evidente la bontà e il valore agricolo dei terreni che si avvallano fra la serie capricciosa e irregolare del contrafforti dell'altipiano. Qui, in Adi Gana, la continuazione naturale della pianura di Godofelassi, presenta la stessa fertilità di produzione, gli stessi caratteri di vegetazione selvaggia. Il terreno vegetale rimane forte, duro, con grande preponderanza di elementi argillosi e sensibile deficienza di calce; solamente in certi brevi tratti si avverte una traccia corrispondente di silice. Vi è acqua potabile in discreta quantità e perenne: di più, e m'ingano grossolanamente, o si deve trovare in poca profondità una vena sorgiva relativamente abbondante.

Inizio su questo tema dell' acqua, perchè io lo credo di importanza decisiva. Il problema agricolo della colonia, sarà veramente risolto il giorno nel quale sarà dimostrato che nel Saraè è possibile raccogliere acqua potabile in quantità sufficiente per una serie di centri agricoli formati da cento europei.

Il nostro contadino, per esempio, (ricordiamolo a scanso di pericolose illusioni) non è uno sfaccendato uscente di prigione, di vivacchiare alla meglio la vita, facendo sacrificio della patria, degli amici, dei parenti, almeno richiede un miraggio confortante di benessere e magari la speranza lontana della ricchezza. Perciò non nacca abbastanza di silfuse, emigra al Brasile, nel Chilì o magari altr'interno, seguendo il fascino aggiogante delle classiche fortune americane.

Una corrente emigratoria per l' Eritrea, fuori quegli anorali. E non può essere altrimenti. In

Lavori pubblici e ferrovie

Il Consiglio di Stato, in una recenti adunanze, si è occupato dei seguenti affari relativi al servizio delle strade ferrate:

Lavori di appalto per la costruzione del tronco della ferrovia Roma-Brescia-Iseo, compreso fra Vindana e San Zeno, dell'importo totale di 1,830,000 Lire, di cui L. 1,185,541 08 a base d'asta.

Domanda della Società per le strade ferrate Meridionali per ottenere l'assegnazione di un nuovo termine di un anno per il compimento delle espropriazioni e dei lavori concernenti alla sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Frascati, luogo la linea da Bologna a Pistoia.

ECONOMIA E STATISTICA.

Importazione di vini in Francia.

Ecco un prospetto interessante, che dimostra la importazioni dei vini in Francia nei primi disci mesi degli anni 1893, 1890 e 1891:

Provenienza	*1891* ettolitri	*Vino in fusti 1890* ettolitri	*1889* ettolitri
Spagna	7,519,719	5,780,444	5,599,509
Italia	5,357	16,154	86,723
Portogallo	17,700	187,022	787,922
Algeria	1,424,619	1,547,210	1,194,575
Tunisia	9,068	6,046	772,983
Altri paesi	528,175	650,805	
Totale	9,504,638	8,188,011	8,443,062

Produzione di vini francesi nel 1891

La produzione dei vini in Francia nel 1891 è stata di 30,139,155 ettolitri, rappresentante un valore di un miliardo e nove milioni.

Il prezzo medio dell'ettolitro è stato da 33 a 50 lire, inferiore di L. 2,50 alla media dell'anno scorso.

Il numero di ettari piantati a vigna nel 1891 è di 1,763,374, inferiore di 83,170 ettari alla cifra constatata nel 1890.

Nonostante, il raccolto del 1891 sorpassa quello del 1890 di 2,723,638 ettolitri, e come valore lo sorpassa di 20,204,794 lire.

In Algeria, la raccolta dei vini, nel 91, è stata di 4668,472 ettol. Superiore di 1,214,182 a quella del 1890. Gli ettari a vigna sono 107,046, superiori di 8,507 ettari alle cifre constatate nel 1890.

Il carbone fossile negli Stati Uniti.

Nell'ultimo anno finanziario la produzione fu di 141,229,513 tonnellate; ed il valore della miniere è fissato in circa 1. st. 32,345,264. Della quantità totale, oltre 81,000,000 tonnellate furono estratte dalle miniere della Pennsylvania, alle quali se si aggiungono le 12,000,000 delle miniere dell'Illinois, apparirà evidente che il prodotto degli altri Stati e territori è comparativamente debole: infatti Ohio e Virginia occidentale sono i soli centri che producono poco più di 6,000,000 tonnellate.

Si pagarono dollari 646,586,280 per salari, materiale, e simili spese, alle miniere durante l'anno, qualche cosa di più di un dollaro per tonnellata; di questa somma, dollari 109,130,928 furono per salari.

Un indizio del forte consumo del coke negli Stati Uniti si ha da questo, che 18,561,868 tonnellate di carbon fossile furono messe da parte per essere convertite in coke, a di queste, 10,000,000 in Pennsylvania.

Oltre 2,000,000 tonnellate di carbone vennero forzate a vapori esteri e costarono per combustibile, a New York, Filadelfia ed altri porti.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

—(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)—

Torino, 20, ore 24. — Nel pomeriggio di oggi, negli ampi locali della sede dell'Unione cooperativa di consumo, si adunarono varie distinte persone, alla presenza del sindaco comm. Voli, allo scopo di gettare le basi della progettata Federazione delle Società cooperative piemontesi.

Erano rappresentate 294 Associazioni operaie. Presiedeva il deputato Villa, il quale, con forbito discorso, sintetizzò l'obiettivo della Federazione, dicendolo sceso quello dell'aiuto reciproco fra le classi lavoratrici, e base ideale di resistenza.

Annuì, svolgendo bellissimi concetti, il senatore Voli.

Finalmente, a grande maggioranza, venne approvato il seguente ordine del giorno:

« Questa assemblea: considerato che le tendenze manifestate dalle autorità giudiziarie nella interpretazione ed applicazione delle leggi che si riferiscono alle Società di mutuo soccorso e cooperative e allo spirito umanitario di esse, oltrechè disconoscono i sodalizii, richiedonsi ordinamenti diversi da quelli imposti dal Codice di commercio alle imprese che solamente hanno scopo di speculazione, costituiscono altresì una grave minaccia per l'avvenire della previdenza e cooperazione, organizzate in modo abbietti; ritenuta la necessità di collegare le forze vive di tutti i sodalizi operai, per combattere il pericolo e tutelare il loro diritto alla esistenza, sancito dallo Statuto fondamentale del Regno.

« Proclama la costituzione di una Federazione fra tutte le Società intervenute e quelle che ancora aderiranno.

« Nomina una Commissione, incaricata di redigere uno statuto e di esercitare intanto una azione immediata presso i poteri dello Stato per la sollecita attuazione dei provvedimenti necessari. »

Napoli, 21 — E' arrivata la seconda divisione della squadra.

Domodossola, 21 — Ieri, alle 5,36 pom., vi fu qui una scossa sussultoria ed ondulatoria, che durò tre secondi, e produsse spavento nella popolazione.

Brindisi, 21 — Sabato notte, nelle vicinanze di Ancona, a bordo di un battello della Peninsulare, un forte colpo di mare travolse due marinai. I soccorsi per salvarli riuscirono inutili. Vi furono diversi feriti.

Brescia, 21 — Notizie da Iseo recano che vi è stato un deraglamento di un treno a Monterotondo; il treno sarebbe precipitato in un campo e si dice che vi siano morti e feriti.

Le autorità ed alcuni medici si sono recati sul luogo.

Brescia, 21 — Secondo notizie ulteriori, nell'accidente ferroviario avvenuto presso Monterotondo, non vi sarebbero morti e feriti.

Soltanto il macchinista Arsani sarebbe rimasto leggermente ferito.

Savona, 20 (p. c.) — Siamo all'ultimo atto della odissea della Ditta Tardy-Benech.

Una parte dei creditori chirografari ha aderito, nell'ultima adunanza, alla proposta della Società di Terni, di rilevare lo Stabilimento. Questi creditori rappresentano in complesso L. 2,034,164. Si annunziano inoltre altri consensi per L. 50,887. Si può quindi ritenere che l'affare colla Società Alti Forni ed Acciaierie sia virtualmente concluso.

ETTORE MALOT

ANITA

Seconda parte

Il colloquio si prolungò a quel modo, passando da un argomento all'altro, fino all'ora del pranzo.

Allora solamente il barone si decise ad alzarsi.

Si era appena allontanato col capitano, che Emilia, avvicinando la sedia a quella di sua figlia, le disse:

— Ecco un marito.

— Chi? — domandò Anita.

— Diamine! Il barone d'Arjuzaux.

— Ecco! colla tua idea fissa di matrimonio! — disse Barincq.

— Mamma — aggiunse Anita — fammi il favore di non occuparmene!

— Come?

— Noi non siamo più a Montendutre, e non siamo più costrette a vedere un merito possibile nel primo uomo che ci avviene. Perchè lasciami godere questa libertà.

Il formento che si era manifestato nei passati giorni fra gli operai, è quasi completamente sedato.

Bologna, 21, ore 14.24 — Il nostro Tribunale ha condannato il gerente del giornale locale *La Roma*, in seguito a querela del Saltano, per una caricatura che lo rafigurava ai piedi di un'odalisca, a tre giorni d'arresti e 150 lire di multa!

Brindisi, 21 — Iersera, proveniente da Napoli è giunto il Principe Damrong di Siam, che è ripartito stamane per Alessandria d'Egitto.

Cagliari, 20 (p. c.) — I religiosi dell'ordine dei Mercedari officianti il popolarissimo santuario della Madonna di Buonaria in Cagliari, domandano d'acquistare i vecchi fabbricati presso il Santuario stesso, per fondarvi un collegio di giovani missionari per l'Africa.

Reggio Calabria, 21, ore 11. — Ieri si tenne un numerosissimo Comizio per sollecitare il completamento del nostro porto.

Una Commissione nominata dal Comizio recò il voto al Governo.

Genova, 20 (p. c) — Il Re ha offerto mille lire per il monumento che si erigerà a Garibaldi a Caprera a Nicolò Barabino.

Ferrara, 21, ore 15. — Si ha da Comacchio che la calma è ristabilita.

Il signor Bellini avrebbe dichiarato che mantiene il contratto, concedendo dalla domanda. Pretende però alcuni privilegi dal Comune. Si crede che tutto si accomoderà.

Perugia, 21, ore 16.20. — Ha avuto luogo ora l'accompagnamento all'estrema dimora dell'avvocato Natalini, già emigrato, reduce garibaldino, legale e pubblicista, d'animo sinceramente e caro a tutti, morto ieri improvvisamente. All'accompagno hanno preso parte le associazioni militari, l'Unione liberale monarchica con bandiera, il sindaco, la Giunta, l'intera Consiglio comunale, la curia, la magistratura e gli amici.

L'avv. Umberto Angeloni a nomà della curia e degli amici parlò splendidamente, elogiando l'estinto.

L'avv. Falcinelli parlò a nome della stampa.

Modena, 21, ore 9.15. — Il valente pittore, nostro concittadino, Adeodato Malatesta è da due giorni gravemente malato di broncovrite. Temesi che per l'avanzata età, non possa superare la malattia.

Congresso agricolo di Barletta.

Barletta, 20, ore 19.20. — Oggi si è adunato qui un Congresso di agricoltura, al quale aderirono numerosi senatori e deputati.

Il Congresso affermò decisamente la necessità di un pronto ritorno alla politica liberale, sola consentanea agli interessi nazionali, protestando contro le aberrazioni protezioniste.

La discussione tecnica chiarì i ribassorii i vantaggi concessi dai nuovi trattati ai vini da taglio italiani, la cui immissione in Germania verrà ostacolata dalle condizioni tecniche e dalle imposte fiscali.

Il Congresso affermò decisamente la necessità di un pronto ritorno alla politica liberale, sola consentanea agli interessi nazionali, protestando contro le aberrazioni protezioniste.

La discussione tecnica chiarì i vantaggi concessi dai nuovi trattati: ai vini da taglio italiani, la cui immissione in Germania verrà ostacolata dalle condizioni tecniche e dalle imposte fiscali.

Il Congresso affermò decisamente la necessità di un pronto ritorno alla politica liberale, sola consentanea agli interessi nazionali, protestando contro le aberrazioni protezioniste.

La discussione tecnica chiarì illnsorii i vantaggi concessi dai nuovi trattati: ai vini da taglio italiani, la cui immissione in Germania verrà ostacolata dalle condizioni tecniche e dalle imposte fiscali.

Il Congresso affermò decisamente la necessità di ridurre i dazi protettori contro la Svizzera che colpiscono i tessuti di cotone, necessari ai consumatori più poveri, mantenendo una entrata favorevole ai nostri vini in Svizzera. Propose la pronta applicazione della clausola del tra tato coll'Austria, che riduce il dazio sul vino italiano.

Propugnò il riavvicinamento economico colla Francia.

Il Congresso rilasciò infine doveri preventore a diminuire le tariffe ferroviarie, a fare concessioni nelle tariffe di penetrazione, a facilitare il credito, a favorire la distillazione dei vini.

Parlarono vari deputati fra cui Mazzolla, Carafa, Tarantini, Jatta, marchese Capece, Minutolo di Brugnone.

L'adunanza si chiuse con un voto delle Associazioni agricole di Torino e di Milano, chiedente l'abolizione dei dazi di esportazione delle sete.

L'adunanza riuscì imponentissima. La discussione si mantenne calma, seria, elevata.

Vi assistettero oltre duemila persone di ogni parte della regione.

Vedi in prima pagina.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Fra le produzioni, che si daranno al Gallo Moderno quanto prima, citiamo le seguenti opere:

Le Pardon, commedia in tre atti di Leone Gandillot; *Marie-Jaffon*, dramma in tre atti dei signori Giovanni La Rode e Giorgio Rolle; *L'Ecole de la médisance*, commedia del signor Olère, ridotta dall'inglese di Sheridal (*School for Scandal*); *les Filles de Marbre*, commedia in tre atti, e dramma in cinque atti che il signor Carlo Samson ha tratto dal romanzo di Zola *Une page d'amour*.

— Una compagnia di dilettanti di Udine ha dato nel Teatro Sociale di Cividale una rappresentazione drammatica in dialetto friulano. Il teatro era pieno zeppo; moltissimi applausi.

Arte. — Si è inaugurato il monumento di Victor Hugo, di cui lo scultore Rodin ha terminato teste il bozzetto.

Victor Hugo, coll'a patetica pondenzione meditativa e calma, è appoggiato contro uno scoglio che per il sig. Rodin rimbotteggia la terra.

A suoi piedi un gruppo di donne librate sopra della onde spumanti figurano le voci dell'Oceano che parlano di guerra e morte.

Finalmente sulla sua testa un genio, colle ali spiegate come un'aquila discesa dal cielo stende la mano sulla fronte del poeta.

Pace, riposo e cielo formano un antitesi di effetto potente.

— Le Case sovrane di Russia, di Grecia e di Inghilterra si sono messe d'accordo per fare delle allo coppia reale di Danimarca, in occasione delle sue nozze d'oro, che saranno celebrate nel mese di maggio, di un grande lavoro in scultura, destinato a perpetuare la memoria di tali avvenimenti.

L'artista danese, signor Hasselriis ne è stato incaricato.

I piani del monumento, che deve ornare una delle piazze di Copenaghen, sono già terminati.

Sullo zoccolo, in granito, assai elevato, si stacca una figura in bronzo, personificante la Danimarca, circondata da tre leoni in bronzo portanti le armi reali di Grecia, d'Inghilterra e di Russia.

Attorno allo zoccolo, una basso-rilievo forma dei medaglioni contenenti i ritratti di tutti i figli e nipoti del Re Cristiano, ossia 51 figure.

Lo scultore Berthelsi ha terminato un gruppo, *Washington e Lafayette*, ordinatogli dall'editore del *World* di New-York.

Il gruppo, fuso in bronzo, è alto più di quattro metri.

Lafayette è rappresentato colle bandiere americana e francese nella mano sinistra e colla destra stesa a Washington.

L'editore del *World* vuole offrire quest'opera alla città di Parigi.

— E' stata trovata nel castello di Dachtein una lettera assolutamente inedita di Goethe alla sua fidanzata *Lilli*, conte Elisabetta Schönemann di Francoforte.

Il sommo poeta tedesco non sposò però questa bella, spiritosa e ricca fanciulla, che s'unì più tardi in matrimonio al barone Türckheim. Questa lettera verrà pubblicata tra breve dal prof. B. Suphan, direttore dell'archivio Goethe-Schiller di Weimar.

Arte. — Sarà tenuta a Berlino, dal 15 maggio al 31 luglio dell'anno venturo. un'esposizione internazionale di belle arti. Le opere d'arte, dovranno essere consegnate alla Commissione direttiva tra il 4 ed il 20 aprile.

Pel nuovo anno 1892

Nel 1891 abbiamo migliorato il servizio telegrafico estero e ci siamo spinti col filo fino alla riva del Mareb. Così faremo per qualunque avvenimento di vero interesse pubblico.

Nel 1892 riordineremo su più larga scala il servizio telegrafico interno, con un sistema che renderà molto interessante il giornale per gli associati dalle provincie.

Più completo sarà il servizio delle Borse e dei Mercati.

L'indirizzo del giornale, neanche a dirlo, sarà sempre quello di considerare tutte le questioni dal punto di vista obiettivo, ispirandoci tanto in politica come nel resto ai criterii del compianto uomo di Stato, sotto i cui auspici fu inisito il *Popolo Romano*.

Per la parte materiale ci resta tuttora a provvedere per un'impressione più nitida, più rilevata che non stanchi l'occhio del lettore. Provvederemo col nuovo anno.

Guidati sempre pei romanzi dal criterio di scegliere lavori che possano esser letti da tutti nelle famiglie, ci siamo assicurato un complesso di produzioni interessantissimo, delle quali pubblicheremo l'elenco.

TUTTI
GLI ASSOCIATI
per il periodo dell'abbonamento riceveranno in dono
L'ULTIMA MODA
(con 56 figurini di Parigi)
ogni domenica

CALENDARIETTO
A COLORI
da portafogli.

I più INTERESSANTI Romanzi
pubblicati nelle famiglie
sono pubblicati nelle appendici del *Popolo Romano*.

Il mezzo più economico per abbonarsi è quello di rivolgersi all'ufficio postale locale.

50.000 copie

Gran Premio del 1892
(ASSOLUTI ASSENTI)
CRISTOFORO COLOMBO
SCOPRE DALL'AMERICA
Stanno alla Gola
di Spagna.

Pei Doni

gli Associati non devono aggiungere un centesimo: tutto è inviato franco di spesa e in ottime condizioni.

—(Conto figurir in scena)—
Gran quadro che è il non plus ultra della pittura moderna, sulla è tenuta la Commissione per la scelta dei premi per la Esposizione di Chicago.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 22 dicembre 1891 - S. Demetrio.

Leva il sole alle ore 7.37 m. — Tramonta alle 4.30 s.
Leva la luna alle ore 11.35, s. — Tramonta alle 6.1 s.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 19 Dicembre 1891.

Nati 30 compresi 4 nati morti
Morti 34 dei quali 13 sotto i 7 anni

Nati

Chiesa M. Antonia, Casici Madama, 13
Cherubini Romeo fu Flavio, Roma, 42, coniug.
Rossi Pietro fu Silvestro, id., id., 56.
Ferrini Maddalena in Tuzi, Velletri, 34, id.
Messi Anastasia fu Luigi, Montefiascone, 76, ved.
Stronati Enrico di Ignoto, Parma, 64, celibe
Ferruli Rosa fu Silvestro Monicpoli, 71, ved.
Neri Maria fu Paolo, Carpi, 73
Fiorenza Marianna, Amelia, 71, id.
Minoci Giovanni di Giuseppe, 35
Valentini Matilde di Alessandro, Roma, 21, sublle
Ghirl Vittoria fu Vincenzo, Civitavecchia, 37, ved.
Berta Rosa di Domenico, Montelongbi, 61, id.
Angelini Ferruccio di Paolo, Roma, 9
Amadei Ardisio fu Pasquale, Pesaro, 38, celibe
Egalia Giacomo fu Giuseppe, Roma, 25, id.
Boldelli Luigi fu Ubaldo, Perugia, 50, coniug.
Rainaldi Vincenzo di Francesco, Aquila, 68, id.
Mancini Alessio fu Nicola, Ascoli, 68, coniug.
Erba Filippo fu Antonio, Milano, 68, id.
Harrison Maria fu Guglielmo, id., 60, ved.
Felici Clarice di Gaetano, Roma, 19, sublle.

MATRIMONI del 19 DICEMBRE

Bevignani Placido, ebanista, con Pantoni Concetta
Tiberi Pasquale, falegname, con Formiconi Adalgisa
Grifoni Giuseppe, vetturino ambulante, Dominici Angela
Zappata Antonino, usciere con Binucci Maddalena
Chiagnoni Pasquale, vetturino, con Bastarelli Anna Rosa
Carelli Giuseppe, vetturino, con Nardi Anna Maria
Sonnino Giacobbe, industriante, con Di Veroli Onesta
Villucci Pietro, impiegr., con Revi Amalia
Silvaggi Cesare, pasticciere, con Marchi Angela
Joi Oscare, impieg., con Parolini Malvina
Campomizzi Vittorio, guardia municipale, con Frate Luisa
Baliviera Gustavo, ingegnere, con Manicaloco Ida
Turs Antonio scrittorale, con Lapicirella Vincenza
Ramonni Ferruccio, verniciatore, con Passaporti Ruffila
Stocco Giovanni Antonio, possidente, con Caldwell Elena.

MONOVERBO

I V O

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
SOL-FA.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Giubilei di sovrani nel 1892.

Nel prossimo anno avranno luogo i seguenti giubilei di sovrani:

L'8 giugno 1892 l'imperatore e l'imperatrice d'Austria festeggieranno il 25° anniversario della loro incoronazione a sovrani d'Ungheria.

Il re Cristiano IX e la regina Luigia di Danimarca festeggieranno il 26 maggio 1892 le loro nozze d'oro.

Il re Giorgio I e la regina Olga di Grecia festeggieranno il 27 ottobre 1892 le loro nozze d'argento.

Il granduca Carlo Alessandro di Sassonia-Weimar-Eisenach e la granduchessa Sofia festeggeranno l'8 ottobre 1892 le loro nozze d'oro.

Il duca Ernesto II di Sassonia-Coburgo-Gotha festeggierà le sue nozze d'oro il 3 maggio 1892; il principe Enrico Reuss XXII (vecchia linea) ed il principe Enrico Reuss XIV (giovane linea) festeggieranno il 25° anniversario della salita sul loro minnoccli troni il primo il 28 marzo, il secondo l'11 luglio.

Gli ecclesiastici nel Canadà.

La popolazione cattolica nel Canadà è valutata a 2,228,424 anime. Vi si contano 30 fra arcivescovi e vescovi, 2303 preti, 405 ecclesiastici, 13 seminarii, 28 collegi classici, 467 pensionati e scuolemie, 4782 scuole maschili e femminili, 148 ospedali e asili e 105 comunità religiose. Vi sono 1820 chiese e 213 cappelle di missioni.

Il più vecchio vescovo è monsignor Ludlesche, che ha settantatre anni e conta 25 anni di episcopato.

Mons. Taché, quantunque più giovane, conta più di 38 anni di vita episcopale.

III.

Quantunque Emilia, ora che aveva preso possesso della fortuna di Gastone, non avesse più nulla a temere dal capitano Sixte, lo considerava sempre come un nemico.

Essa lo aveva ritenuto per troppo tempo come un ladro di eredità, per rinunciare ai suoi rancori, anche ora che non avevano più ragione di essere.

Per lei, il capitano era sempre il bastardo di Gastone che aveva per tanti anni esorcato e maledetto.

Ma il desiderio di ottenere da lui informazioni sul conto del barone di Arjuzaux, glie lo fece considerare quella volta sotto un punto di vista differente, e produsse un cambiamento che le osservazioni, pure assai frequenti, di suo marito e di sua figlia non avrebbero mai prodotto.

Dal momento che egli smetteva di essere pericoloso e poteva essere utile, non vi era ragione di non servirsene.

Quindi, allorchè il capitano si presentò ad Ourteau fi marietti, sono aveva promesso, Emilia lo ricevè in persona.

E mise tanta buona grazia a invitarlo a pranzo, insistì tanto perchè accettasse, trovò tante buone ragioni per rendere impossibile ogni resistenza, che il capitano non potè persistere in un rifiuto che la sua situazione personale verso la famiglia Barincq rendeva particolarmente delicato.

Quantunque, dal canto suo, anche il capitano considerasse i Barincq come ladri di eredità, doveva pur convenire che non aveva nessun rimprovero fondato da indirizzare al padre o alla figlia.

Nè l'una nè l'altro avevano fatto nulla per involargli quella fortuna che per lungo tempo era stata la sua.

Non c'era stata lotta tra loro.

La fatalità sola aveva agito, in virtù di misteriose combinazioni, che nessuno aveva aiutate, e il capitano non poteva accusare nè rendere responsabili i Barincq di quella fatalità.

Tante sarebbe stato rendersi responsabili della morte di Gastone!

Tutto compreso, il padre era un brav'uomo pel quale non si poteva provare che un sentimento di simpatia.

Quanto alla figlia, era indubbiamente bella e graziosa. E forse l'avrebbe trovata anche più bella e anche più graziosa, se la sua condizione di ufficiale povero gli avesse permesso di abbandonarsi alle sue idee.

E stando così le cose, poteva egli mantenersi in una rigida riservatezza che sarebbe parsa una esplosione di rancore e di ostilità?

Valutatosi al giusto inclinamento del momento, dappoichè non nutriva affatto questi sentimenti nè pel padre nè per la figlia.

Certo era rimasto molto sconcertato dalla ripartizione di un testamento di cui conosceva l'esistenza.

Non si rinunzia volentieri a cinquantamila lire di rendita, o almeno il capitano non era tanto disinteressato dei beni di questo mondo per accettare senza rammarico una simile perdita.

Ma se nell'intimo del cuore suo, egli era straziato contro coloro che raccoglievano quelle eredità per diritto di nascita, non voleva almeno si supponesse che lo fosse.

Perciò, quando, dopo avere imballato gli oggetti che gli appartenevano, tornò nel salone, trovò Barincq che lo attendeva.

— Volete che facciamo una passeggiata nel parco fino all'ora del pranzo? — disse.

— Certo.

— Così vi mostrerò i lavori che ho intrapresi. La passeggiata si protrasse a lungo, perchè Barincq era troppo invasato dalle sue idee per abbreviare le spiegazioni.

Ma il capitano non dubitò neanche per un secondo che ci fosse qualche po' d'ironia in quei messaggi in terre migliorate.

Certamente era sincera l'affabilità con cui era ricevuto, come era sincera la simpatia che gli testimoniavano.

Di questo era più che convinto.

Il seguito in quarta pagina.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massima 4,3 — minimo 0,0.

Sindacato di Borsa. — Domenica, nei locali della Camera di commercio, sotto la presidenza del Sindacato di Borsa per l'anno 1892.

Presero parte alla votazione 47 su 48 agenti di cambio.

Vennero riconfermati, con splendida maggioranza, i sigg. Bonelli Mario, Palladini Augusto, Cavazzoni Adolfo, Costa Piero — nuovo eletto Enrico Sambucetti.

Mercato coperto. — In una importante adunanza della Società orto-agricola romana, alla quale intervennero il comm. Tantongo, governatore della Banca Romana, fu concretato definitivamente il progetto per la costruzione di un grandioso mercato coperto per la vendita di ortaggi, frutta e fiori. Il mercato sorgerà in un'area in Trastevere fronteggiante il viale del Re. La somma raccolta in brevissimo tempo arriva già a cinquecento lire, ed ora che la sottoscrizione si farà pubblica, e che specialmente i proprietari produttori, i quali sono i più interessati, faranno le maggiori richieste di azioni, fruttifere oltre il 6 per cento, si giungerà presto a coprire la somma necessaria per poter subito por mano ai lavori.

Così, senza aggravio delle finanze comunali, la capitale provvederà ad una mancanza sinora vivamente sentita, e deplorata ed il mercato coperto, da tanto tempo invocato, sorgerà in breve a maggior decoro di Roma.

Prima ad essere lieta sarà l'amministrazione comunale, la quale più volte stanziò in bilancio rammarico (Clacci) la somma necessaria alla costruzione di Sarno.

per forza maggiore, e credè obbligata a stornare Domanda mi la per provvedere a servizi indispensabili più ur- impiegati di ra genti. Fu mandata

Economie capitoline — L'economato municipale sta studiando il modo di ridurre i vari uffici comunali i quali occupano ora locali presi in affitto, in quelli di proprietà comunale

L'ufficio del piano regolatore, come è noto, è stato già trasferito al palazzetto della Farnesina al Corso Vittorio Emanuele, e questo prima l'ufficio dell'economato e la sezione legale che attualmente occupano un fabbricato noleggiato in via Monte Tarpeo, saranno trasportati. il primo in piazza della Pilotta, ove già si trovava l'ufficio del piano regolatore; il secondo sarà sistemato nel palazzo centrale del Campidoglio.

Alla Pilotta sarà anche trasferito l'ufficio V (Edilizia).

Un'altra sistemazione si darà pure agli archivi comunali, i quali attualmente stanno nei locali già occupati dagli uffici del dazio consumo, dove si vorrebbe invece trasferire l'ufficio di polizia urbana.

In seguito a tali cambiamenti è molto probabile che l'ufficio della pubblica istruzione che ora si trova in via Tor de' Specchi, venga trasportato nel palazzo centrale del Campidoglio.

L'economato municipale conta di realizzare con ciò un'economia di circa 15,000 lire annue.

Una conferenza sull'architettura. — Domenica ha avuto luogo al Collegio Romano la prima delle conferenze che l'Associazione dei cultori d'architettura intende tenere sopra soggetti e questioni importanti che la riguardano.

Alla conferenza, lista dal prof Baldoria, assistevano il prefetto, il senatore De Angelis, rappresentante il ministro, varie gentili signore, ed un scelto pubblico.

Presentato all'uditorio dall'architetto sig. Giovannoni, con qualche cenno sull'assunto discorso, il conferenziere ha letto il suo lavoro « sul restauro e mantenzione de' monumenti antichi », riscuotendo alla fine approvazioni dal pubblico.

Nella trattazione del tema, ha forse nociuto lo eccessivo dettaglio sopra certi processi di conservazione, e da una parte l'evidente preoccupazione di eleggere quanto di fasto nei restauri del tempio di S. Francesco d'Assisi, e dall'altra l'inesplicabile silenzio sui recenti restauri del Duomo di Orvieto, condotti con tanta perizia ed infinito rispetto alle diverse epoche dell'arte.

Si direbbe anzi essere stata la conferenza stessa pensata e fatta per combattere l'idea di rimettere al nuovo il vecchio coro della stessa insigne chiesa, e per sciogliere come un inno a questo proposito.

Rispettando l'opinione del prof. Baldoria, non possiamo astenerci dal ricordare come affermasse incontrastabile che le guglie e i frastagli del vecchio coro cinquecisero pitture, e pitture preziose, come al momento che il ministero pose mano ai restauri di quel tempio, si pensasse poco meno (da alcuni) di scisparne col bianco le pitture!

Nell'*Umbria* di queste cose non si sono mai pensate, anzi si è fatto tutto il contrario.

L'ex-ministro Boselli nominò apposita Commissione, le cui conclusioni da un pezzo dormono ai ministeri della pubblica istruzione, e ci auguriamo che l'on. Villari, rumpendo gli indugi, dia ordine che l'opera mirabile del San Severino torni al luogo cui fu posta, e non più lungamente sottraere questo anello prezioso nella storia di quel monumento.

Alla Consolazione si sono resi inaugurate le nuove sale pei bambini e vi sono stati accolti i primi quattro piccoli malati.

A visitarle si sono recati ieri il principe Don Carlo Odescalchi, il sindaco duca Torlonia, il conte di Carutà, accompagnati dai componenti il pio istituto, conte Mimmi, dott. Ceccarelli, cav. avv. Giuliani, comm. Balestra, colonnello Gazzani, ecc., e furono ricevuti dalle famiglie sanitaria dell'ospedale, alla quale espressero anch'essi, come i precedenti visitatori, i più vivi elogi e rallegramenti pel modo come è preparata e funziona il nuovo ospedale pei fanciulli.

Ricevimenti diplomatici — Nel prossimo gennaio avranno luogo presso le Ambasciate di Spagna e di Portogallo, presso il Ministro del Portogallo, tre grandi ricevimenti a cui saranno invitati i ministri, le alte cariche di Corte, la presidenza del Senato e della Camera, il sindaco, la Giunta, ecc., i membri del Parlamento.

Arrivi e partenze — Sono partiti: per Iesi il senatore Colocci, per Napoli l'on. Rocca, per Vienna il cardinale Gruscha, per Avezzano il principe Torlonia e Trevisani, per Napoli il R. commissario Saredo.

in Vaticano. — Domenica 20, nella chiesa di S. Maria degli Angeli, ebbe luogo la cerimonia solenne della presa di possesso del cardinale Gruscha arcivescovo di Vienna.

Società tra i

I componenti la
i componenti di questa
sembiea generale
pplicabile ritardo
nel rispondere a
tivo dell'associazione
risposta non corri
balmente ad una
e ritenerla co
di giustizia l'avve
gnor Giobbe Levi.
tro il modo di pr
difficano tanti c
parte del personale
della classe dei
italiana fra le Soc
sommossi di comm
perchè rendendo d
nuti, permetta un
rato dell'Unione m
dell'intera classe.

RESTAUR
PIAZ
Pranzo di
Co
Tranches de
Gigot de
Tournedos
Artichaut
Fo
Bouilla à la rei
Calzoni e F

Roma

Dell'osservatorio
re comigrando —

enomica, nei locali
luogo l'esame
o 1892.
su 48 agenti di

endida maggio-
aldini Augusto,
— nuovo cieco

una importante a-
ola romana, alla
ungo, generale
rdito definitiva-
ione di un gran-
ettacolo di orrezzi,
in un'area in
del Re. La som-
arriva già a cir-
sottoscrizione si
proprietari pro-
ssati, faranno in
mire oltre il 6
ropria somma
nano si lavori.
ance comunali, la
ocata sinora vi-
in cassa cinque-
gerà in breve a

amministrazione
nzo in elezione
azione e, sempre
ziona a stornar
ecessibili più ur-

l'avvenimento nu-
ducare i vari
ssa locali presi
comunale
come è noto, è
della Farnesina
nuto prima l'uf-
i gode che attual-
ordinato in via
ui, il primo in
ricevere l'ufficio
o sarà sistemato
ginie.
o l'ufficio V. E

parse agli archivi
stanno nei locali
o consumo, dove
ufficio di polizia

è molto proba-
ettrizione che ora
vengia trasportato
el Campidoglio.
il restituzione con
ire ammi-

ecialità tura. —
llegio Romano la
ociazione dei cul-
e sopra soggetti
guardano.
Baldoria, assi-
De Angelis, rap-
entili signore, ed

ibetto sig. Giove-
o discorso, il con-
« sui restauri e
antichi », riscuo-
pubblico.
Forse occiuto le
rocessi di conser-
he preoccupazione
restauri dei tem-
ali altra i cospi-
ari del Duomo di
ne ad infinite ri-
rie.
conferenza stessa
l'idea di rimet-
ella chiesa supe-
erne un inno a

Baldoria, non
come alternanze
o i tresnghi del
e pitture pre-
ministero possa
a possano pe-
ne col banco le

ne si sono mai
ontrario.
possibile
Commis-
zzo dormano al
e e si augurio
gli colleghi che
Salerno terni
rispunemente
nella storia di

ne ieri inaugurate
si sono state accolte

ri il principe Don
dia Congregazione
componenti il pio
della, una nave, con-
o Granatti, ecc., e
amitaria dell'ospe-
essi, corsi i re-
e raffigurazioni
ntinua il nuovo

ci — Nel pressi-
e le Ambasciate
i Ministro del
a e sui saranno
e d'Orsay, pre-
, il simbolo, la
ostato.
per partire per
anni Pesi, Rocca,
e Francesco Se-
Napoli il 11. corr.

ne, nella chiesa
ogo la cerimo-
del cardinale

questi sentimenti

vestano dalla spiri-
nessuni l'esteriore.
ingantumila lire
o non era tanto
o molto per la cat-
pedite.
no, egli era stiz-
ano quelle credità
a almeno il sup-

imbalsato gli oc-
ornò nel salone,

esorgiata nel parer

he ho intrapresi
lungo, perchè Be-
suo idee per ab-

eanche per un se-
ironia in quel mo-

abilità con cui era
impatia che gli to-

to.
quarto piano

Assistevano alla cerimonia molti prelati della Corte pontificia ed il personale dell'Ambasciata di Austria presso la S. Sede.

— Sono già stati spediti i biglietti di nomina del nuovo Maggiordomo e del maestro di camera.

La prima carica è stata affidata a monsignor Della Volpe, la seconda a monsignor Bourbon Del Monte, patrizio anconitano.

— Il cardinal De Reggiero, per ordine del Papa ha preso possesso del nuovo ufficio di Prefettura dei palazzi apostolici.

Reduci Italia e Casa Savoia. — Nell'assemblea generale di questa Società, del 30 corr. si è proceduto alla elezione del nuovo presidente e dell'intero Consiglio dimissionario. A presidente ebbe la quasi unanimità di voti Pon. Arbib comm. Riccardo.

Fu proclamato pres. onorario a vita il colonnello comm. Nicola Gigli. Eletti a consiglieri gli on.: Cadolini, Cavalletto, Cerruti, Del Vecchio, Marchiori, ed i sigg.: Bianchi, Bruschi, Dell'Acqua, Ferrarini, Rattazzi, Pavari, De Maria, Begliolo, Paietta, Gigli, Conti, Becchi ed Occioni.

Pel 20 dicembre. Domenica sera ebbero luogo conferenze alla Posta Vecchia, dove parlò Ettore Socci; al Circolo Tiburtino, dove parlò Oreste Pennesi; in via Ugo Foscolo ed in Trastevere per commemorare Oberdan.

Assistevano alla prima circa 100 persone, alla seconda circa 50 ed alle altre due un'altra sessantina circa. In totale poco più di 200 persone.

Non molti davvero!

Buono del pileo. — Ieri sera, alle 6 1/2, alla Camera, un uomo lanciò un involto di carte, che cadde presso il banco della Commissione, sciogliendosi.

Il un certo Giuseppe Colazito d'anni 29 da Carnassino (Chieti) impiegato all'ufficio del registro di Sarno.

Domanda miglioramenti alle condizioni degli impiegati del registro.

Fu immediatamente arrestato e condotto fuori dell'aula.

Assemblee e Società — Ricordiamo che questa sera ha luogo l'adunanza generale all'Associazione della Stampa per le elezioni alle cariche sociali.

Ettore Franceschini, Corso 141, novità pallocinii, mantelli e abitini per bimbi.

Voleva accidersi la sediara Lucia Mancini, d'anni 20, da Roma, ingoiando, nella propria abitazione a S. Francesco a Ripa, 34, una soluzione di fosforo.

Fu soccorsa in tempo e messa fuori di pericolo. Causa: disgrazie di famiglia.

Incerti del pacliet. — Giacomo Bertani branciante d'anni 47, da Cingoli, verso le 9 1/2 pom. di domenica volle intromettersi fra alcuni sconosciuti che alzavano la voce in Corso Vittorio. Ci guadagnò una coltellata che gli produsse una grave ferita al braccio sinistro, giudicata guaribile in 20 giorni.

Anche Giuseppe Peroni che presse parte alla rissa, rimase ferito, e dovette andare a curare all'Ospedale.

— Un altro che dice d'averlo buscate per diverbio, in via dello Statuto, alcuni risanati, è lo scalpellino Augusto Bernardini, di anni 48, che andò alla Consolazione a farsi medicare di due coltellate, ricevute al fianco sinistro ed alla coscia destra.

Disgrazie. — Giovanni Maralia, un bambino di quattro anni, abitante a via Germanico, volle collavare una marmitta piena d'acqua bollente e se la rovesciò addosso.

Riportò ustioni per cui starà a letto due settimane.

— L'oste Francesco Carmignani, d'anni 61, da Camerino, cadde da una scala nella propria osteria alla Lungaretta e si ruppe la testa.

— Il chiavaro Graziantonio Clementi, d'anni 14 lavorando, si ebbe una profonda ferita alla mano destra. Guarirà in 8 giorni.

— Domenica Francia, d'anni 67, caddo a S. Salvatore in Lauro e si fratturò il femore. Ne avrà per un mese.

— Giovanni Accica, d'anni 34, in via Testaspaccata, fu morso da un cane al polso destro.

Lo giudicarono guaribile in dieci giorni con riserva.

— Investita da una vettura al Corso Vittorio Emanuele, certa Sofia De Cinque cadde, fratturandosi il naso — ed investito dal proprio carro, in piazza Venezia, il carrettiere Andrea Cavilli, d'anni 53, da Perugia, riportò una non lieve ferita alla gamba destra.

— Il vetturino Matteo Greco, d'anni 20, cadde da cassetta, al Corso, e si fratturò il gomito destro. Guarirà in un mese.

— Isidoro Domenici, d'anni 30, di Aquila, fu investito da una vettura in via Tritone. Se la cavò con una contusione al piede destro guaribile in 8 giorni.

— La ragazza, d'anni 15, Maria Cecchi, da Frascati, cadde per le scale di casa sua in via Ennio, e riportò ferite guaribili in 12 giorni.

— Angelo De Natali, bracciante, d'anni 34, lavorando a demolire la Vittorio Emanuele, precipitò da un'altezza di 4 metri e riportò anch'esso ferite guaribili in 12 giorni.

Un e Cinque Terno, di circa tre mesi, fu rinvenuto dal guardiano Bartolli, nel terzo riparto del cimitero.

Rissa — L'orfelino Lorenzo Frazzetta d'anni 31, da Caltanissetta, abitante con un proprio coinquilino, certo Luigi, nella omune abitazione a S. Croce in Gerusalemme, per ragioni di interesse. Il Luigi con un marmocio mondo turzi colpì al Frazzetta, producendogli ferite che alla Consolazione giudicarono guaribili in 10 giorni con riserva.

Arresti. — Domenico Salvi, d'anni 28, andando a portare un quartino di vino alla signora Gertrude Roesler, abitante in via Mastro Giorgio, al Testaccio, adocchiò un portafoglio che gli parve ben colmo e se ne impossessò. A denuncia della Roesler fu arrestato. Nel portafoglio furono trovate lire.

— Pietro Costantini, d'anni 36, fruttivendolo, altercando in via Tordinona colla propria moglie, Adele Alcesi, d'anni 30, la minacciava di morte con un coltellaccio. Fu arrestato.

— Per oltraggi alle guardie municipali, venne arrestato in via Alessandria Vittorio Sinibaldi, di anni 26, a cui furono messe alle autorità giudiziarie Giovanni Dorini, d'anni 40.

— Per renitenza di leva fu pure arrestato Bocchi Alfredo, della classe 1871.

(COMUNICATO)

Società tra i commessi di commercio.

I componenti la Società di mutuo soccorso tra i commessi di commercio di Roma, riuniti in assemblea generale straordinaria per deplorare l'inapplicabile ritardo frapposto dall'Unione militare nel rispondere a due lettere del Consiglio direttivo dell'associazione stessa; lasciato cadere che le risposte non corrispondono alle promesse fatte verbalmente ad una commissione di questo sodalizio; e ritenendo non conforme ai principii di equità e di giustizia l'avventato licenziamento del socio signor Giuseppe Levi, *presidente* del sodalizio, contro il modo di procedere dell'Unione militare, e diffidano tutti i commessi di non entrare a far parte del personale di cui sarebbero dove gli impiegati della classe dei commessi sono in totale modo vilipesi. *Deliberano* inoltre di rivolgersi alla Lega italiana fra le Società di mutuo soccorso tra i commessi di commercio delle varie città d'Italia, perchè rendendo di pubblica ragione i fatti avvenuti, promuova una vasta agitazione contro l'operato dell'Unione militare, a tutela degl'interessi dell'intera classe.

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 43

Pranzo di Martedì 22 Dicembre

Consommé nagon
Tranches de sandre à la meunier
Gigot de mouton à la brétonne
Tournedos sauté au Madère
Artichants au beurre fondue
Poulet au cresson
Salade verte
Boudin à la reine aux marrons crème à la vanille
Dessert

Colazioni a Prezzi e Tariffe le ore alla carta.

Piccola Cronaca di Roma

Per tarchi da vino e da olio i più perfetti di recente invenzione, rivolgersi alla Ditta *Ing. L. Biraldi* e C. Via Nazionale, *Roma.*

TEATRI DI ROMA

Valle. — Alla terza rappresentazione delle « Rozeno » del prof. Antona Traversi, il teatro era affollato: poltrone e sedie tutte occupate.

La nuova commedia dell'egregio professore ebbe ancora una volta solenne conferma dello splendido successo riportato nelle precedenti rappresentazioni e gli applausi e le chiamate furono moltissimi, tanto che stasera « Le Rozeno » saranno replicate.

Domani spettacolo d'onore dell'artista N. Masi con il seguente spettacolo:

« Per un biglietto di visita » scherzo comico nuovissimo del Traversi — « Il Piede » — « La scommessa fatta a Milano vinta a Verona » ed il foyer-ballo di un mese.

Mercoledì sarata d'addio della compagnia Rossi che giovedì partirà per Napoli.

Venerdì prima rappresentazione della Compagnia Novelli-Gattinelli con il dramma di Bombignac « sabato » Tentazioni » e « Babà » ; domenica « Un dramma nuovo » versione dallo spagnuolo.

Quirino — Ieri nella « Befana, » in cui esordì la signorina Linda Guerrini riportò un vero clamoroso successo.

La Guerrini, già ben conosciuta dal nostro pubblico, si confermò cantante provetta, dotata di bella voce, sicura sulla scena e simpatica nella persona.

Stasera il cav. Luigi Grossi dà in suo beneficiata con una applaudita commedia originale. Si rappresenterà : « La vecchia Befana, » lo scherzo comico « D. Pippetto crede di 60,000 scudi, » la « Gran via. »

La signora Villani negli intermezzi canterà : « E spingole francese » e « All'erta sentinella! »

Al ***Metastasio*** e negli altri teatri, jersera, malgrado il freddo, furono fatti eccellenti affari.

Corea. — Questa sera, alla sala *Dante*, vi sarà l'annunciato concerto vocale e istrumentale di beneficenza. Il programma è sotto ogni rapporto eccellente: esso comprenderà dalla musica di Auber, Bellini, Marchetti, Marolli, Graziani, Baldieri, Mercadante, Pastore, ecc.

— Il Comerio, promosso dalla signora Pozzi, allo scopo di raccogliere i fondi per aprire una scuola professionale pratiche per le ragazze povere, promette di riuscire splendidamente.

Fra i molti e distinti artisti che vi prenderanno parte, notiamo anche la tra orrella Barbarina, la più piccola delle quali fu già ammirata l'anno scorso alla sala *Dante* in un concerto di onore, dove suonò maestrevolmente l'arpa, riscuotendo applausi virissimi.

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 23 corrente alle ore 11 ant. nella casa del notaio Giuseppe Venuti, in via del Pantheon, N. 57, p. p. si procederà alla vendita ai pubblici incanti della casa in Roma, fuori Porta Salaria in angolo fra via Brescia e via Privata, governata dal fallimento Varese, Sussi, Pompeo e Gasperini.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 86.483, e chi vorrà concorrervi dovrà in precedenza depositare in mani del detto Notaio il decimo del prezzo di incanto, oltre a Lire 1145,20, per spese di perizia e Lire 5,000 per spese approssimative di Asta.

La vendita sarà fatto con tutte le condizioni contenute nel relativo bando pubblicato ed affisso a forma di legge ed ostensibile presso il Notaio suddetto.

È PROSSIMA

La Chiusura della Vendita

dei Biglietti della Grande

Lotteria Nazionale

di

PALERMO

Un Numero del costo di UNA Lira conserva alle Quattro Estrazioni che avranno luogo **irrevocabilmente** il 31 Dicembre corrente - il 30 Aprile - 31 Agosto - 31 Dicembre 1892.

Vince L. 100.000

nella prima estrazione

può vincerne altre **400.000** nelle Estrazioni successive.

I Biglietti da 100 numeri del costo di

Lire Cento Lire

danno la garanzia di una Vincita e la certezza del concorso ad altre **400** Vincite eventuali.

La vendita dei Biglietti è aperta presso la **Banca Fratelli Casareto** di **F.sco** Via Carlo Felice, 10, Genova e dai principali Banchieri e Cambio Valute nel Regno.

In ROMA il ***Deposito Centrale*** dei Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE di PALERMO trovasi al **Banco Roxal**, piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta Centrale.

ESPOSIZIONE telli *Ferrata in via Tritone vasca, 193-196* - in occasione delle prossime feste natalizie, Capo d'anno ed Epifania, ha esposto nelle sue vetrine e nell'interno del negozio, un bellissimo e svariato assortimento di articoli per *regali* in giocattoli, bronzi d'arte, ceramiche artistiche, oggetti per strenne, bomboniere, Albero di Natale ecc. *a prezzi veramente modicissimi.*

G.^no ARAGNO e C.
CONFETTERIA E PASTICCERIA
ROMA - Via del Corso, n. 188-191-192 - ROMA.
NOVITÀ PER STRENNE
Assortimento in Bomboniere e Scatole
Specialità in Panettoni
Torte e Câteaux
Mostaccioli, Pan-pepati e Torrone.
Spedizione di pacchi postali.

Abbonamenti ai Giornali editi dalla *nostra* i periodici *italiani* e *stranieri*, ai ricevono senza nessuna spesa presso la *Libreria F.lli Treves, Corso, 383* - Roma.

Remo Palladini
Cambia-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*
Grande Vendita Biglietti Lotteria di Palermo

PANE DI GLUTINE
per l'alimento dei diabetici. Dirigere lettere e vaglia al Fornaio Cola, piazza Romana e viennese. Via della Croce 49. — Presso L. I. d'Ilio.

F. e A. PELLEGRINI
Chirurgi-Dentisti, 191, *piazza S. Claudio, 22*

LLOYD NORDGERMANICO
Genova-Nuova York
in 11 giorni.
Vapore Werra parte il 6 gennaio 1892
I Cl. L. 200 — II Cl. L. 125 — III Cl. L. 110
Per GIBILTERRA I Cl. L. 150 — II L. 100
Rivolgersi in *Roma* a *C. STEIN*, Mercede 42, e *ALF. LEMON* e *C.*, Piazza Sagna, 49.

ALLE SIGNORE.

La ditta Samuele D. P. Conn, Posso delle Cornacchie 23 a 28, tiene sempre un completo assortimento delle ultime novità di Parigi e Bostino, in Lanerie, Seterie, Stoffe per Mantelli, Mateiassé, Velluti, Sealskin, Astrakan ecc.—*Con* della stagione! Abito Cheviotte lana fantasia per sole L. 11.75.

Il medico capo De Renzis Michele è destinato quale medico capo della squadra permanente ed imbarca sulla *Morosini* in sostituzione del dottor Dotondaro.

È GARANTITO

che si gruppi di cinque Obbligazioni del prestito a premi

BEVILACQUA LA MASA

che trovansi ancora in vendita presso la Banca Nazionale e presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice 10 Genova

È ASSICURATA

la possibilità di vincite per l'importo complessivo di

L. 1.350.000

Prossima estrazione

31 DICEMBRE corrente

Per concorrere a così colossale fortuna basta fare sollecitamente richiesta di detti gruppi che costano L. 62,50 cadauno.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 10 del mese di dicembre 1891.

Capitale sociale e patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. Decreto 23 settembre 1874, n. 2077) L. 32,000,000.

ATTIVO		PASSIVO	
Casse e rib.	50,249,182 68	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	99,868,871 44	Massa di Risp.	2,313,715 80
Anticipazioni	1,772,055 02	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri imp. dir.	15,312,644 16	Banca, fedi di credito, boni	
Titoli	2,300,807 10	Conti Correnti	84,630,302 80
Crediti	22,373,166 22	C/Ci ed altri debiti a vista	3,609,488 43
Sofferenze	170,219 74	C/Ci ed altri debiti a scadenza	28,377,383 74
Depositi	65,256,226 33	Depositi, oggetti custoditi per amministrazione.	6,256,255 81
Partite varie	6,139,502 28	Partite varie	1,132,139 58
Totale	232,966,716 78	Totale	250,163,934 79
Spese del corr. eserc. da liq.	1,746,577 50	Rend. del corr. eserc. da liq.	4,459,119 18
Totale generale	234,625,094 03	Totale generale	254,625,094 03

Distinta della cassa e Riserva.

Oro		L.	58,349,090 —
Argento		»	11,184,615 —
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)		»	4,282 69
	Riserva	L.	44,481,775 69
Effetti in corso d'incasso		»	1,763,226 06
Biglietti di altri Istituti d'emissione		»	1,616,455 —
Biglietti di Stato		»	1,836,685 —
	Cassa	L.	50,249,182 68

Firenze, 15 dicembre 1891.
Visto: Il Direttore Generale
Appellius.
Il Capo Ragioniere
Campanini.

Ultime Notizie

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno ieri ricevuto in udienza privata il Granduca Paolo di Russia.

S. M. il Re restituirà la visita a S. A. I. all'*Hôtel d'Europa*, ma il Granduca non era in albergo.

Il Granduca parte oggi al tocco per Napoli e Brindisi.

S. M. la Regina ha ricevuto ieri il ministro di Portogallo e la sua signora.

Questa mattina alle 9 arriva S. A. R. il Duca d'Aosta.

E' pure atteso il Principe ereditario.

Entrambi i principi si fermeranno il Natale a Roma.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino udì la relazione sulle petizioni pervenute alla Camera contro l'esecuzione della legge delle preture, e deliberò, consenziente il ministro guardasigilli, di rinviarle al Ministero, perchè esamini se mai qualche errore fosse avvenuto ed in questo caso provveda.

Proseguì poscia la discussione della legge di catenaccio e la condusse a termine, approvandola anche a scrutinio segreto con 207 voti favorevoli e 75 contrari.

Finalmente la Camera deliberò di aggiornarsi oggi dopo la discussione della proroga delle Convenzioni marittime e di riprendere il lavoro il dì 14 del gennaio prossimo.

Oggi seduta al tocco.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato in seduta pubblica questeggi alle 2 per la presentazione della legge sul *catenaccio.*

Domani seduta.

L'ufficio centrale che ha in esame il disegno di legge sull'ordinamento dell'esercito, riunitosi ieri, è convocato nuovamente oggi alle ore 2 con l'intervento del ministro della guerra.

— Alle 10 e mezza è convocato l'ufficio per l'esercizio dei telefoni; alle 10 ant. quello sugli infortuni sul lavoro.

La Commissione di finanza è convocata dopo la seduta.

Per gli infortuni sul lavoro.

L'Ufficio centrale del Senato pel progetto di legge sugl'infortuni nel lavoro è convocato domattina per ricevere dal Ministro comunicazione degli articoli aggiuntivi, contenenti la tabella delle indennità legali in caso d'infortunio, e sentire le osservazioni sugli emendamenti proposti dall'Ufficio centrale al progetto ministeriale.

Elezioni politiche.

Terzo collegio di Genova. — Eletto G. B. Pala.

Convenzioni internazionali.

Piena ed intera soddisfazione sarà data all'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria, stipulato con cambio di note fra il R. Agente diplomatico a Sofia ed il Ministro bulgaro degli affari esteri, in data 30-18 ottobre 1891.

Valori doganali.

Ieri si è riunita al Ministero di agricoltura e commercio, sotto la presidenza del comm. Canevina, la Commissione dei Valori doganali per la nomina dei relatori.

R. Navi armate.

La *Morosini*, la *Castelfidardo*, l'*Ancona*, il *Bausan*, la *Maria Pia*, l'*Affondatore*, il *Monzambano*, la *Volpe* e le torpediniere 84, 94, 95 e 109 hanno lasciato la rada di Gaeta.

INFORMAZIONI ESTERE

Francia e Bulgaria.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Temps* pubblica un dispaccio da Sofia che smentisce il richiamo del console di Francia, soggiungendo che Lanel ricevette soltanto istruzioni d'interrompere le relazioni col governo bulgaro. Non sembra che il governo francese voglia spingere le cose. La vertenza è ora deferita alla Porta.

Nel Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 21. — I ribelli dello Stato di Spirito Santo, comandati dal generale Serriva, bloccarono Santa Vittoria, capitale dello Stato. Furono mandate truppe federali a sedare l'insurrezione.

Gli europei in China

(N) **Bruxelles**, 21, 4,50 pom. — La direzione delle missioni ha ricevuto dalla China telegrammi i quali confermano che un prete chinese e mille cristiani sono stati uccisi nei recenti torbidi. Tutti i preti europei sono salvi.

FRANCIA

(N) **Parigi**, 21, 4,40 pom. — Goblet presenta al Senato il progetto di legge sulle Associazioni, pronesto durante la discussione sulla politica ecclesiastica.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna**, 21, 6,10 pom. — Ieri a Budapest l'interesse generale fu concentrato nel duello tra il ministro degli *honvedi* Fejervary ed il deputato Ugron, dell' estrema sinistra, a causa di uno scambio vivace di parole alla Camera.

Il duello ebbe luogo nel cortile della caserma di cavalleria.

Vi assistevano il figlio, gli amici del ministro ed il sottosegretario di Stato del suo Ministero.

Fusono scambiate due palle da scaibolo. Fejervary, benchè abbia più di 60 anni, stimò l'avversario con tanta veemenza che lo respinse sino al muro, sicchè il testimonio di Fejervary, conte Kegiovich, dovette gridare : forma !

Al secondo attacco Ugron ricevette un colpo al petto per una scabolata al braccio che gli tagliò un tendine.

Fejervary ricevette una leggiera ferita al braccio.

Dopo il duello, Ugron stendeva la mano al ministro dicendo :

« Eccellenza, sono dolente di ciò che avvenne. »

Il ministro strinse cortesemente la mano, ma una riconciliazione formale non ebbe luogo.

Anche le ferite di Ugron non sono gravi.

Il ministro lasciando la caserma fu salutato dal pubblico con grida di *Eljen.*

I giornali viennesi ammettono che il ministro offese la nuova bandiera, tanto più essendo un militare, ma ciò non ostante deplorano che il ministro ed il deputato abbiano violato pubblicamente la legge che vieta il duello.

(S) **Vienna**, 21. — *Camera dei Signori.* — Si approva, senza discussione, il bilancio del 1892.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 20. — Sono stati destinati 10 milioni di rubli per lavori pubblici nei Governi ove regna la carestia.

(N) **Pietroburgo**, 21, 1 pomer. — Sotto la presidenza del Ministro dell'interno è stata tenuta una conferenza consultiva dei governatori, dei rappresentanti degli Zemstvo e di altre autorità delle provincie colpite dalla carestia, allo scopo di esaminare il grande progetto del generale Annenkoff, che proponeva di impiegare i contadini disoccupati nei ogni sorta di lavori pubblici.

La conferenza ritenne che il progetto favorevole che a una parte del progetto ; a quella cioè che si riferisce alla costruzione di strade traverse per collegare fra loro le varie parrocchie.

Il Tesoro imperiale non spenderà meno di 20 milioni di rubli per il principio dei lavori, invece di 30 milioni come era stato detto.

Il governo Annenkoff si riserva di presentare nuovi progetti alla conferenza.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 20. — Il Governo spagnuolo propose al Consiglio federale di accordare il trattato di commercio fino al 30 giugno 1892.

SPAGNA

(N) **Madrid**, 21, 2 pom. — Il Ministro della guerra ha ordinato che i movimenti insoliti nella catena dei Pirenei, sieno immediatamente rapiegati sopra i loro depositi e guarnigioni.

I lavori della frontiera saranno momentaneamente sospesi.

STATI BALCANICI.

(S) **Londra**, 21 — Lo *Standard*, parlando dell'incidente franco-bulgaro, crede di dimostrare che le Capitolazioni non sono forse applicabili in Bulgaria allo stesso titolo che in Turchia. Certo, nessuna modificazione sapilcitamente approvata dalla potenze è stata introdotta in Bulgaria dal trattato di Berlino in poi : ma la situazione vi è stata di fatto modificata colle scelte successive di due Principi di Bulgaria e colla sommissione della Rumelia orientale al Principato. Se la situazione della Bulgaria è irregolare, è colpa della Russia, che sola appoggerebbe la Francia qualora l'incidente franco bulgaro venisse sottoposto alle potenze.

Quanto alla Turchia, soggiunge lo *Standard*, essa detesta le Capitolazioni e il Sultano sarebbe felice se queste fossero fosse definitivamente tolte.

(N) **Vienna**, 21, 2.10 pom. — Il gruppo dissidente del partito radicale serbo ha deciso di presentare candidati propri alle prossime elezioni municipali, in opposizione ai candidati governativi.

— Il governo bulgaro ha chiesto alla Sobranje un credito suppletivo di 7 milioni di lire per spese militari, relative alle fortificazioni della costa e dei porti del Mar Nero.

AFRICA

L'Agensia Havas ha da Tangeri che la settimana scorsa scoppiò un conflitto al capo Juby, tra gli indigeni e gli spagnuoli.

Diversi indigeni sono stati uccisi a colpi di cannone.

La fattoria inglese costruisce nuove fortificazioni e impianta dei cannoni.

E' arrivata una cannoniera quando tutto era finito. Essa è ritornata a Tangeri, donde andrà a Gibilterra.

(N) **Londra**, 21, 5.17 pom. — Alcuni faggiachi da Omdurman che sono giunti al Cairo stamane, riferiscono che erano riusciti a fuggire durante una sommossa a Omdurman tra i Kelifi rivolti.

Nella sommossa furono uccisi diciassette soldati della tribù di Bagara e sette abitanti di Omdurman che è una città importante con molte case costruite in pietra. A Omdurman regna grande malcontento contro la signoria del Mahdi. Karima è quasi deserta.

(N) **Londra**, 21, 6.35 pom. — A Tangeri corre voce oggi la voce che i Kabili di Zinzelma e Beni Said, nel Marocco, abbiano attaccato i francesi e che abbiano chiesto la protezione francese.

Il drogomanno francese ha telegrafato alla Corte marocchina, la quale ha ricevuto ordine dal suo governo di dare un compenso ai feriti comunque dal Kabyli e danno dei soldati francesi nel territorio marocchino.

Notizie varie.

(S) **Londra**, 21, 2 pom. — Il luogotenente colonnello Alberto Goldsmid ha accettato l'incarico di una missione nell'Arizona, e prenderà la direzione suprema delle disposizioni per la colonizzazione degli ebrei sulle terre comprate coll dal barone de Hirsch.

L'Agensia Reuter ha da New York :

Un telegramma da Messico reca che a Colima vi è stata una numerosa eruzione vulcanica, accompagnata da scosse violente del terreno adiacente, durante le quali un certo numero di case caddero.

« Furono sentite leggere scosse di terremoto a Falisco e nell'Acapulco. »

Movimento della navigazione.

(S) **Gibilterra**, 21 — Diretto a Napoli e Genova, giunse e proseguì ieri il vapore *Emilia*, della Nav. gen. ital., proveniente da New-York.

Borse e Mercati

Roma, 21 dicembre 1891.

Il mercato odierno, ben disposto dai corsi in progressivo miglioramento che ci giungono dai mercati esteri, fu questa mattina di una fermezza accentuata con affari animatissimi.

La Rendita esordita a 94,05 si spinse a 94,12 1/2 per chiudere 94,05. Per contanti si trattò da 94 a 94,08.

Le Generali da 307,50 a 309,50 con diversi scambi.

Gli onori della giornata furono per le Immobiliari e pel Risanamento. Le prime, esordite a 218 si spinsero a 226 mantenendo questo corso fino alla chiusura con affari importanti ; l'altimo da 175 a 180 per chiudere a 178, anch'esso con transazioni non meno animate ed importanti.

Molto bene tenute le Azioni Credito Mobiliare da 392 a 393,50.

Ferme le Meridionali da 643 a 649 e le Mediterranee a 469 domandate.

In cassa il Gaz a 695 e ferme le Acque a 1069.

La Banca Romana ebbe affari a 1040.

Gli Omnibus in miglioramento a 112 e le Condotte 218 e 214.

Cambi pure variati: Francia 102.85, Londra 25,66.

Ore 6.30. — Mercato continua fermissimo ed attivo. Rendita dopo 94,07 chiude 94,12 e 94,13 — Generali 308,50 a 308 — Immobiliari esordite 225 chiudono 230 con molti affari — Risanamento 177 a 178 — Mobiliare 395 — Meridionali 649 e 648 — Mediterranee 491 a 488 — Acque 1068 — Gaz 697 — Omnibus 112 — Condotte 212.

BORSE ITALIANE — 21 dicembre 1891.
N.B. I prezzi a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 10	93 95	93 97	94 01
» fine mese	94 —	94 —	94 —	—
Az. Banca Nazion.	1850	—	1335	—
» Mobiliare	397	—	397	391 1/2
» Ferrovie	—	363 50	—	—
» Mediterranee	490	490	490	—
» Meridionali	643	648	650	648 1/2
» di Torino	—	—	500	—
» Sabbjnse	—	—	—	—
» Cred. Torinese	—	—	—	—
» M. Meridionale	—	—	—	—
» Banco Sconto	—	—	70	—
» Soc. Immobiliari	—	—	218	217
» Tiberina	—	—	20	—
» Fondiaria Ital.	—	—	6	—
» Sovvenzioni	—	—	66	—
» Navigaz. Gen.	245	247	—	—
» Società Venezia	—	—	—	—
» Raffineria ecc.	230	231	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	289	—	—
» M. Meridionali	—	299	—	—
Fond. B. Nas. 4 0/0	—	485	—	—
» » 1/2	—	—	—	—
» » San Paolo	—	485	—	—
Francia vista	102 40	102 35	102 37	102 30
Svizzera »	126 75	126 75	126 75	—
Londra a 3gm	25 60	25 56	25 58	25 55

Parigi, 21, ore 3,16 pom.	Apertura	Chiusura	Scobursati
Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 50	96 60	—
» » 3 0/0 perpetuo	95 37	95 37	—
» » 4 1/2 0/0	105 06	105 07	—
» Italiana 5 0/0	91 85	91 85	—
» Turca	18 47	18 47	—
» spagnuola	67 3/4	67 3/4	—
» Russa nuova	78 1/16	78 1/16	—
» portoghese	34 13/16	34 11/16	—
» ungherese	—	77 1/2	—
Egiziane 5 per cto	469 1/4	452 1/2	—
Banca di Parigi	782 1/2	780	—
» Ottomana	552	552	—
» di Francia	—	1240	—
Azioni di Suez	—	2736	—
Azioni Panama	—	76 1/4	—
Lotti Turchi	—	64 50	—
Ferr. Meridionali ital.	635	636 1/2	—
Cambio sull'Italia	—	3 1/16	—
Cambio su Londra	—	25 20	—
Cambio su Madrid	—	—	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 21, 4.40 pom. (Fonte francese). — Mercato ottimo in rialzo, molto sostenuti. Fondi russi fermi, soprattutto il Consolidato.

Vienna, 21 forma	Londra, 21 apertura	
19 21	19 21	
Mobiliare 263 — 264 37	Nuovi Cons. 96 7/16	96 1/16
Lombarde 106 50	Italiani 90 7/8	91 —
Rend. (carta) 99 42 99 37	Turco 18 3/16	18 3/8
Nap. d'oro 9 31 9 35	Egiziani 91 1/8	91 1/4
L. Londra 117 75 117 85	Argento. 43 3/4	43 5/8

Vers. alla R. d'Italia, m. 43,000 — Mittente m. 200,000

Sconto ufficiale		Sconto libero	
Berlino, 21 abbast. forma		AGGIO	
19	21	19	21
Italiana e. 90 30	90 50	Italia	5 1/2 p. cto
Ena mese. 90 10	90 30	Londra	1 per cto
Mediterranee 94 70	95 80	Inghilterra	4 per cto
Italia 3 mesi 90 60	90 80	Francia	4 per cto
Austria 3 0/0 —	—	Belgio	1/4 p. cto

Dispacci d'argenare delle

Liverpool, 21 dicembre, ore 4,16 pom. (org.) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle M. 10.0
Importazioni del giorno	2000
TENDENZA: sostenuta.	
Havre, 21 dicembre ore 4,26 (org.) apertura.	
Cotoni - Vendite effettive	Balle M. 2000
TENDENZA: calma Prezzo per 1/2 dic. fr.	
Caffè. - Giorno: Good average - Vendite - Recoli M.	18.000
TENDENZA: fermezza Prezzo per 1/2 dic. L. 96.50	
Sirutto - Vendita del giorno - Quintali	
TENDENZA: calma Prezzo per lire L. 48.75	
Anversa, 21 dicembre, 4,00 (org.)	
Petrolio per fine corrente

Per molto che, quando si sanno a tavola per il pranzo, si trovava nelle migliori disposizioni per rispondere alle domande di Emilia, e per dire tutto quello che sapeva sul conto del barone.

Essi si erano conosciuti al Collegio di Pau.

I due fanciulli — poichè erano entrambi della stessa età — si erano presi a voler bene subito.

Il barone di Arjuzaux aveva mostrato sempre una invincibile passione a tutti gli esercizi del corpo, e in quel genere di educazione aveva compiuto veri prodigi, il cui ricordo avrebbe lungamente servito d'esempio ai maestri di ginnastica dell'avvenire.

Il barone era un buon figliuolo, franco e generoso.

Aveva il solo difetto di serbare rancore o di non perdonare mai i torti che credeva di avere ricevuti.

Quindi le sue vendette erano rimaste leggendarie ai pari dei suoi esercizi di forza.

Il capitano aggiungeva che le sue relazioni col barone erano state sempre amichevoli.

Essi si erano separati all'uscita dal collegio, ed erano rimasti dodici anni privi di notizie uno dell'altro.

Si erano riuniti solamente quando il capitano era stato mandato a Bajona.

Uscito dal collegio, il barone aveva mantenuto ciò che prometteva.

Per modo che, in tutti gli esercizi dello *sport*, aveva acquistato una vera celebrità.

Nella scherma, nella equitazione era di prima forza. E considerava come un giuoco andare da Bajona a Parigi in velocipede.

Ma soprattutto era celebre nella lotta cosidetta *umana*; tanto che una volta aveva potuto misurarsi senza svantaggio con un atleta che era considerato come il primo lottatore conosciuto.

La signora Barineq accoltava stupefatta.

E la sua sorpresa fu tanto viva che non seppe frenarsi dall'interrompere.

— Ma la lotta di cui parlate — disse — è quella che si vede tante volte nelle fiere e nei circhi?

— Precisamente.

— Ecco una cosa strana per un uomo come il barone!

Vi faccio notare che egli non è il solo. Molti giovani di grandi famiglie si dedicano a questo genere di esercizio... che richiede forza, agilità, resistenza, e molta intelligenza.

Anita, a questo punto intervenne nella conversazione.

— Voi parlate di lotta — disse — come se foste un rivale del signor D'Arjuzaux.

— Semplicemente come un uomo che, essendo abituato a qualche esercizio del corpo, se rendere giustizia a coloro che arrivano a una superiorità qualunque in uno di essi.

Ah!

— D'altronde è indubitato che la lotta è il più adatto allo sviluppo della macchina umana.

— Come?

— Vedete! Qualunque altro esercizio del corpo altera più o meno le proporzioni muscolari, favorendo un organo a detrimento di un altro. Invece, se guardate le statue antiche, vedrete che gli atleti sono i modelli più impeccabili che possiate immaginare.

— Quanto a me, dichiaro che all'Ercole Farnese preferisco l'Apollo del Belvedere, e soprattutto il Narciso.

Tuttociò sorprendeva la signora Barineq, e soprattutto non rispondeva alle sue preoccupazioni di madre.

Perciò volle precisare le sue domande.

— Ecco un genere di vita — disse — che deve costare assai caro.

— Non se... ma certamente è una passione meno rovinosa del giuoco... o di quella di tenere scuderie da corsa. Credo in ogni modo che D'Arjuzaux possa permettersi il lusso di queste fantasie... e quando anche costassero più di quanto i suoi mezzi consentissero, non per questo smetterebbe, perchè non è in nessun modo attaccato al denaro.

Emilia avrebbe volentieri seguitato a parlare del barone, del suo carattere, delle sue relazioni, della sua fortuna, del suo avvenire.

Ma Anita storcè la conversazione e seppe mantenerla sopra altri argomenti che non permettevano di riparlare del barone D'Arjuzaux.

Ella non voleva lasciar scappare al capitano che s'interessasse affatto a quella specie d'inchiesta sul conto di un uomo ceu cui non si era incontrata che una sola volta.

L'incubo del matrimonio l'aveva tormentata per troppo lungo tempo, perchè essa non procurasse un vero sollievo al cuore oppresso.

Desiderava tutti gli anni dalla sua giovinezza, si era sentita umiliata di dover sempre discutere con sua madre se il tale o tal'altro uomo che loro si presentava fosse o no in condizione di diventare un marito.

E perciò, ora che la fortuna le aveva reso la sua libertà, non voleva più di questi discorsi.

Quando un marito si presenterasse, allora vedrebbe se fosse accettabile o no.

Ma non voleva più saperne di offrirsi, come prima, a chiunque.

Quindi, la sera stessa, appena il capitano fu andato via, Anita volle aver subito con sua madre una franca spiegazione.

Emilia si mostrò meravigliata del malumore di sua figlia.

— Ma come? disse. Forse che non è stato sempre mio costume di prendere informazioni dei giovinotti? E tu non mi hai mai sgridata in collera.

— I tempi sono mutati! Appunto perchè abbiamo dovuto fare così, non voglio che si faccia più! La fortuna ci ha liberato dalla necessità di ricorrere ad espedienti poco decoroso. Ora che sono ricca di denaro, lasciami essere ricca anche di dignità.

Queste osservazioni non impedirono però alla signora Barineq di persistere nel suo desiderio di recarsi la domenica alle corse di Hasba.

— Incontrare il signor D'Arjuzaux — disse — non è cercarlo, e non c'è alcun motivo per sgridarlo.

— Perchè non mi si creda una ragazza in cerca di marito, io non chiedo altro. E ciò mi lusinga: io di far comprendere a tutti, senza che sia possibile illudersi sulle mie intenzioni.

IV.

Habas, quantunque sia un villaggio senza importanza, ha però delle corse molto rinomate.

Per modo che, nelle domeniche di luglio in cui avvengono, sulle strade che vi conducono c'è una vera processione di vetture in cui sono rappresentati tutti i generi di locomozione in uso nel paese.

Quando la vettura di Barineq, dopo aver traversato il villaggio le cui vie erano pavesate di festoni e di bandiere, andò a formarsi dinanzi all'albergo della *Campana d'oro*, ci fu un vivo movimento di curiosità nella folla.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Fortunato chi compra

Tutta Roma conosce che **Stella** vende per conto dei terzi — Chi ha tempo non aspetti tempo — Chi primo arriva è compratore e non si contratta — Ogni oggetto porta il suo prezzo, convenuto col venditore.

Vendita reale a prezzi fissi e ridottissimi

sotto il costo di fabbricazione o d'occasione.

Tutti oggetti appartenenti a persone bisognose che hanno necessità di realizzare per far donari per i bisogni domestici.

Il posto è noterio a tutti in via Giustiniani N. 7 — La vendita principia oggi e giorni successivi dalle ore 10 ant. fino alle 4 pom. per soli pochi giorni.

600	sedie paglia colorata ogni sei	L. 15 —
300	sedie Vienna garantite grande uso, sei	34 50
400	pezzi poesie metallo bianco ogni 18 paia	6 —
12	comò 4 tiretti S. e C. piano di marmo uno	27 —
7	comodini simili con marmo, uno	7 —
6	tavoli noce con gambe torn. tiretto uno	10 —
5	toilette sopra comò con tiretto a luce una	3 50
4	servizi salotto pezzi 9 cadauno ogni uno	80 —
8	tavoli ovali con vite e intarsio, uno	19 —
10	toilette noce con marme e luce, una	25 —
8	credenze binache con tiretto, una	8 50
6	spogliatori lustri a noce tir. e stamp. uno	12 —
4	credenze lustre a noce con tiretto, una	12 —
10	comò noce 4 tiretti e marmo, uno	30 —
12	comodini simili con marmo, uno	8 50
4	spogliatori noce con luce a tiretto, uno	50 —
6	armadi a dismettersi tir. e stamp. uno	33 —
8	tavoli grandi bianchi gambe torn., uno	10 —
12	letti gambo lisce da L. 2, 5 e 7	—
4	Tavoli da pranzo da ingrandirsi	16 —
2	detti più grandi, uno	20 —
7	Tavoli culle con annesse tavole uno	40 —
5	Toilette a lavabo con marmo e luce una	22 —
4	Armadi noce grandissimi uno	70 —
6	Consolide noce centinate con marmo una	35 —
4	Specchiere dorate intagliate una	35 —
	Consol noce stile antico con specchiera	100 —
10	Ottomani nuovi stoffa juta una	35 —
6	Poltrone da riposo stoffa juta una	15 —
	Cassa-forte Vienna Verthaim	220 —
	Orologio metallo bronzato con 2 candelabri	100 —
2	ricche Etager dorate e intagliate una	100 —
	Ricca Consol dorata M. Bardiglio	120 —
2	Specchiere dorate grandi una	55 —
12	Materassi lana 1 pia. cadauno	10 —
6	una piazza 1/2 cadauno	38 —
2	Letti completi 1 p. e mezza ecc. uno	100 —
2	detti a una p. con pagliori ecc. uno	45 —
4	Comò noce lavorato doppio fondo	45 —
8	Comodini tutti simili e marmi uno	15 —
4	Spogliatori con luce e radica uno	70 —
4	Letti gemelli noce alcuni ecc. ogni 2	250 —
	Ricca Credenza all'imperiale con radica	120 —
2	Armadi tutta noce a dismettersi uno	100 —
	Grande armadio a 3 sporti tutta noce	120 —
8	Armadi noce a dismettersi uno	50 —
6	Tavoli da scrivere con tavoletta uno	12 —
2	Credenze e sopra di noce S. a C. una	38 —
6	Comò scorniciati e marmo uno	60 —
8	Comodini tutti simili con marmo uno	30 —
4	Spogliatori pure simili ben lavorati uno	110 —
3	Scrivanie alla francese S. e C. una	33 —
4	Etager 5 piani di noce una	8 50
6	Comodini con marmo e luce una	15 —
8	Tavolinetti a ferro di cavallo uno	22 —
2	detti comodi pagatori uno	18 —
4	Mezzoletto d'argento uno	3 —
4	Colonne storite lustre a noce una	12 —
8	Toilette gambo tornite luce e marmo una	17 50
8	pain Candelabri metallo dorato, paio	20 —
50	pain Candele a maglione bianche, paio	5 —
6	Lavamani completi con terraglia uno	3 50
8	Attaccapanni tornati in piedi uno	5 —
12	Credenze e sopra credenza noce una	25 —
6	Poltrone forma diversa in bianco una	10 —
60	Sottopiedi a ricsione uno	3 —
6	Materassi crino vegetale uno	10 —
10	Tappeti per tavolo grande di lana uno	12 —
10	coperte da legno doppie una	17 —
2	letti gemelli completi uno	75 —
50	astucci con 12 coltelli acciaio uno	15 —
6	comò con arabeschi 4 tiretti e marmo uno	50 —
8	comodini d'accompagno uno	18 —
4	spogliatori simili e luce uno	90 —
4	scrivanie 7 tiretti scorniciati una	90 —
4	scrivanie 5 tiretti uno	4 50
12	sottopiedi di paglia noce uno	1 50
2	poltrone a fantasia una	35 —
4	cantorani lana 2 p. noce	40 —
12	sedie piegate a fiocco uso Vienna uno	30 50
20	cuscini lana uno	3 —
6	spalliere lotto uno p. ogni due	20 —
20	sottopiedi nazionali uno	2 —
6	scampoli guida al m.	70
3	tavoli alla piemontese uno	16 —
8	tavolinetti tondi a fantasia uno	15 —
8	specchi ovali cornice oro e ore uno	33 —
2	detti più grandi simili uno	53 —
4	coperte 2 piazze imbottite una	20 —
2	tappeti velluti quadrilunghi uno	19 —
20	pezzi portiere stoffa a fantasia una	4 50
8	tappeti tavolo uno	2 50
2	attaccapanni stile antico int. uno	30 —
	credenze 2 pezzi noce lustre e vetri	60 —
	armadio abete color naturale e cassetto	40 —
	credenze 2 pezzi di castagno	30 —
	scrivania a bancone noce	45 —
	credenza castagno lustre una	15 —
	armadio piccolo lustro chiaro	32 —
2	comò per servitù 4 tiretti uno	20 —
4	comodini simili uno	15 —
6	sono 3 grandi scorniciati e marmo uno	50 —
6	comodini d'accompagno uno	17 —
6	aveglie nichelate eleganti una	15 —
4	mensole intagliate e dorate una	10 —
1	tavolo ovale per salotto di mogano	40 —
12	lenzuoli in tre pezzi 2 piazze uno	15 —
12	paia pedali per uomo ogni sei	2 50
	assortimento 2 poltrone stoffa	40 —
4	vasetto sopra comò noce e luce una	10 —

Migliaia di Lire

perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono pernsfettamente essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il giornale più sollecito per trovare inquilini.

E. FRETTE E C.

MILANO-**MONZA**-ROMA

Gratis, dietro richiesta, spediamo *Catalogo speciale* di generi assai adatti per

Strenne Utili

di Capo d'anno, quali:

Generi di Biancheria pratici e casalinghi; *per l'uso giornaliero d'ogni famiglia*, nonchè

Generi eleganti di fantasia

(Servizii da Tavola e da Toilette con bordi *a ricchi giorni*, con inserzioni di *Trine* e *Damaschi* a colori) *specialmente adatti per regali in famiglie cospicue*, il tutto a

Prezzi mitissimi di Fabbrica

Elegante Dono-ricordo

a chi fa acquisto superiore alla Lire 50.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

15 parole L. 1.	**I. CATEGORIA.**	In più di 30 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Cioccolateria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili incensibili. Dirigersi con buone referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 111 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 5 ore di notte. 839

CARBONELLA di grasso a L. 1,75 al sacco a domicilio nei soli forni dei fratelli Giuggi, Via S. Claudia N. 72, Via Panisi N. 124 e Piazza Otto Cantoni N. 11 a grandi e piccole partite. 782

IN ANZIO causa divisione di patrimonio, si vende casino ad un piano ad ora tenuta ad uso di albergo (Albergo Milano) nella miglior posizione del paese, facciata verso Piazza Pia, quartieri con terrazza a tutti i piani, sul mare; grandi locali terreni, saloni e botteghe. Trattative all'ing. Luigi Pavese, commerciante in Anzio. Informazioni in Roma presso il Notaio cav. Vincenzo Giorgi, Corso Vittorio Emanuele N. 119. 840

MYLORD E FAITON con soffitto fabbrica. Ferrotti in perfetto stato da vendersi a prezzi eccezionali, Scuderia via Mariscio N. 56. Vialbi tutti i giorni. 898

30,000 LIRE CAUZIONE darebbesi per cauzione di conto, altre entrate, e rappresentanze di case estere o nazionali. Scrivere S. M. Delgrande, fermo posta Roma-Farnesina.

LEGNI CAVALLI fuinacci presi d'occasione vendonsi a prezzi modici. Scuderia Vestri Privato diricapito Tipografia Sinsiborghi, Via Cavallini N. 28. Visibili tutto il giorno. Domandare lo stallino Angelo.

CERERIA ultimo sistema, bene avvista, con estesissima clientela in città e provincia, ceterebbesi tal ed ottimo stabilimento per ritiro del commercio. Rivolgersi Carlo Torti, porta Roma. 818

CARROZZINO elegantissimo con cavallo piccolo nostrano, adatto per signora, di bellissimo tiro, docilissimo si per servizio che come indoia. Si vende alla Scuderia Via Milano N. 36. 894

LEGNI CAVALLI fuinacci presi d'occasione vendonsi a prezzi modici. Scuderia Vestri Privato diricapito Tipografia Sinsiborghi, Via Cavallini N. 28. Visibili tutto il giorno. Domandare lo stallino Angelo.

TABACCHERIA bene avvista in posizione centrale, vendesi a condizioni vantaggiose per motivi di salute. Per schiarimenti dirigersi Ufficio notarile Baratti Via del Gesù 91. 839

DEPOSITO LEGNAMI d'opera, costruzione stagionata, che rendesi subito asciuta, che rendesi facilissimo taglio ed in partita con eccezionale ribasso, in Via Cesi N. 39, presso Porta del Popolo. 841

CERCASI PERSONA scrivi o parli l'inglese, cercamericre e cucina. Scala di marmo, acqua, gas, portiere e vasche. Via Milano 16 piano 3. 849

Sconto 11 CATEGORIA In più di 30 cent. 5 cad.

PURISSIMO OLIO di oliva di propria produzione a prezzi ribassati, si vende nella grande dispensa di Olio in Via del Lavatore N. 83 presso la piazza in Lucina. 823

RICORDATEVI OCCORRENDOVI mobili, tappezzerie, pianoforti ecc. andate dal perito Ciccolini, piazza Lucina N. 35 primo piano, reina subito, prezzi eccezionali. Compra mobili ecc. Ricercansi abili piazzisti d'ambo i sessi.

L'AVVISATORE IMPIEGHI viene raccomandato ai signori proprietari di case e villini. Il migliore fra quelli che annunziano i concorsi agli impieghi vacanti. Anno L. 1. Spedire Ufficio Città, Roma. Mandansi saggi contro cartolina doppia. 819

GRANDE RIVOLUZIONE per vini di famiglia, vendesi a litro a L. 1 e quartucciolo, Litro 4 di quartucciolo, soldi 16 il fiasco; Zagarolo di Litro 24 il barile con Litro 16. Campo Marzio 68. 767

IL PIÙ BEL REGALO per signora signorina è Pelegnatte Alburn di Zizzi nel Lavial. L. 3. Si vende Ufficio Città, Roma 36, ingresso del Vicario. 818

Gerente del Popolo Romano — Corso Diaz Enrico Magnani Tipografia Ditta Enrico Voerli, Ligato.

OTTO AMBIENTI cucina e terrazza Via di S. Stefano Rotondo fuori del Casino 22 p. 3. presso piazza Venezia, Quattro camere, ingresso e cucina via Frattina 107 p. 3. Ambedue con messogiorno, scala di marmo, acqua. 839

VIA PAOLA 46 p. 3., prolungamento Corso V. E., 4 camere e cucina, acqua Marcia, scala di marmo, gas e portiere. Visibili in tutte le ore. 821

DUE APPARTAMENTI mobiliati elegantemente, gas interno, camicetti, cessazione mensoteria, uno di dieci camere, l'altro di otto presso Via Nazionale. Prezzo convenientissimo causa partenza proprietari. Dirigersi Via Frattina 114, 2°. Galoni.

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 78 mezzi di 8 camere e tre vani ammezzati, di 7 camere e cucina; ora in chiamate per abitazione e laboratorio, vastissimi locali terreni, condizioni vantaggiose. 810

VIA CONDOTTI piano 3., di 4 camere, cucina, scala Marcia, scala di marmo, gas e portiere. Trattative Governo Vecchio 81 piano 1. 849

QUARTIERI di quattro e da sei stanze oltre la cucina. Tutti rimessi a nuovo, acqua Marcia. Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 58.

SAN CARLO AL CORSO ingresso via Carrozze all'ingresso N. 3. Affittasi 3 appartamenti. Primo piano sette camere luce cisterna. Secondo piano, luce duecento. Quarto piano, luce cento. 840

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Ripetta grotta N. 1 piano primo, grosso libero in Piazza Paganica N. 13 e Via Paganica N. 11. 846

APPARTAMENTO in cinque camere e cucina Via in Sedarsi N. 18 p. 3. Scala di marmo, acqua Marcia, gas per le scale e portiere.

VIA TEATRO MARCELLO N. 60, 2° ottimi grandi locali terreni ad uso magazzino, deposito ed anche per rimessa. Pigione discreta. Le chiavi al p. p. N. 61, porta a sinistra.

ELEGANTE QUARTIERE di cinque camere e cucina per L. 80 mensili in via Cernaia 42 p. 2. Dirigersi portiere Via Castelfardo N. 50. 815

COL GENNAIO PROSSIMO appartamento signorile di sei camere, cucina, acqua, gas, portiere e vasche. Via Milano 16 piano 3. 767

Sconto 11 CATEGORIA In più di 30 cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

VIA DEL LAVATORE 88 appartamento grande con 8 ingressi e camere, volendo si fa anche pensione. Prezzo Piazza Trevi, capolo a mezzogiorno. Dirigersi al 2. piano. 819

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati, anche divisi. Via Mercede 37.

INGRESSO LIBERO D'affittarsi camera e salotto ammobiliati. Via Montebello N. 49 p. p.

QUARTIERE MOBILIATO situato in via Parioli N. 18 piano secondo esposto a mezzogiorno. 799

QUARTIERE MOBILIATO Via Palermo N. 13 piano primo. Palermo camere a mezzogiorno sul giardino e stanza da bagno.

CAMERA GRANDE ben mobiliata, volendo anche camera e salotto. Prezzo discreto. Via Boria 31 Lozza N. 11 p. 4. 823

SALOTTO E CAMERA in lotto mobiliati. Via Venezia N. 7 piano 3. senza il pianoforte.

GIOVANNI GILARDINI

VIA DEL CORSO (Palazzo Marignoli)

Regali per le Feste

GRANDE ASSORTIMENTO

in Boas di pelo e di penne - Manicotti - Colletti novità - Confezioni Giacchette - Ombrelli, Ombrellini - Bastoni per passeggio - Ventagli Pellicce per uomo e signora - Specialità articoli pelliccieria per bambini - Borse con "necessaire,,- Borsette da lavoro per Signora, Borse da viaggio per uomo e signora, Portamonete, Portabiglietti.

Grande Assortimento Ventagli penne per sera.

PER LE PROSSIME FESTE NATALIZIE

LA PREMIATA

PASTICCERIA E CONFETTERIA

Gilli, Bezzola e C.

(Corso Vitt. Em. 45) **ROMA** (Corso Vitt. Em. 45)

Offre alla numerosa e spettabile sua Clientela le seguenti ***specialità romane***, preparate nel proprio laboratorio colla massima cura:

MARZAPAN al CIOCCOLATO - PANGIALLO fino - PAN PEPATO fino - PANFORTE Marzapan

MOSTACCIOLI DI NAPOLI e MOSTACCIOLI REALI (Specialità della Casa)

TORRONI: MARGHERITA, CIOCCOLATO, PISTACCHIO, VANIGLIA, NOCCIUOLA.

Si eseguiscono spedizioni di Pacchi postali. Imballaggio ***gratis*** — Puntualità e Speditezza nella spedizione — Pacchi postali pronti da L. 6, 8, 10, 15 e più.

MACCHINE PER CUCIRE

della

COMPAGNIA FABBRICANTE "SINGER,,

GRANDE RIBASSO NEI PREZZI

Per Lire **2.50** Settimanali

Nuove Facilitazioni.

Chiedere i Cataloghi che si danno GRATIS.

UNICA SUCCURSALE IN

ROMA Corso Vittorio Emanuele, 9-11 — ROMA

MAGLIE E MUTANDE inglesi, calze, merce calzetterie, corpicetti, giuocchiera, ghette ecc. Magazzino inglese Baldassaroni, 116 Corso. Succursale Via Tritone nuova 226. 822

25 parole L. 1. **III CATEGORIA** **In più di 25 cent. 5 cad.**

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambine di prima età quarta elementare compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni esclusi i festivi, dalle 10 ant. alle 3 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 839

CAMMINATORI si cercano per la città di Roma. Rivolgersi volgersi all'ufficio del giornale « Il Lavoratore », Via Panetteria, 31 A, dalle ore alle undici ant. e pomeridiane. Via Principe Amedeo N. 6 p. 4. int. 24.

RAPPRESENTANZA conoscenti coloniali od altro accetterebbesi da seria persona ingegnante pratico e conoscente molto in piazza per vendita di articoli di proprio fabbricazione, accetterebbe anche commissioni. Scrivere N. 25 fermo posta Roma.

DISTINTA SIGNORA inglese desidera dare lezioni di conversazione ed anche di delle lingue inglese e francese. Prezzi mitii. Scrivere N. 25 fermo posta. 842

PIANOFORTE nuovissimo e buonissimo di rinomata costruzione, vendesi a rate mensili di lire 10 ciascuna. Per schiarimenti dirigersi a signorina. A. D. Ferro posta. Ottime referenze in Roma. 843

PENSIONE PER SIGNORA presso distinta famiglia, ottima pensione, ottima cucina lingue, camera grande d'angolo, esposizione levante mezzogiorno. Via Romanzina, 56 interno 5, di fronte alla Villa Fabrizi. 823

CUOCO FRANCESE desidera posto in casa borghese di famiglia italiane e straniere fa cui ha servito. Dirigersi Via Panisperna 225 presso la signora Marinelli A. P.

SIGNORINA INGLESE della Londra dà lezioni anche nella lingua in casa sua 2 volte settimane L. 30 mensili; 3 volte L. 40. A. C. Fermo posta. 821

LEZIONI PRIVATE e ripetizioni di diritto Civile, Commerciale e Amministrativo. Commercio e Amministrazione. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi all'Istituto preparatorio Marchesi, Via Lucina N. 44. 818

D'AFFITTARSI

VIA DEL CAMPO MARZIO 3 piano primo, 6 camere, cucina, acqua Marcia, scala di marmo, gas e portiere. Visibili in tutte le ore. 821

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambine di prima età quarta elementare compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni esclusi i festivi, dalle 10 ant. alle 3 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 839

APPARTAMENTO mobiliato e mezzogiorno Via Lombarda N. 9 quartiere Ludovisi angolo di Porta Pinciana. 829

DUE CAMERE con 4 letti esposte al mezzogiorno Via Lombarda N. 9 quartiere Ludovisi. Vedesi camera e salone e pensione. Via Principe Amedeo N. 6 p. 4. int. 24.

CAMERA E SALOTTO grandissimi non ammobiliati con stufa e mezzogiorno e ammobiliati con molta eleganza. Via Pontanelli 42 Borghese 46 piano 1.

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con cucina. Ben esposto e ben diviso. Possibile contrattazione prezzo Piazza di Venezia. Via Pedacchia 87 p. 1. Prezzo convenientissimo. 841

APPARTAMENTO e camere con ingresso libero mobiliate e non mobiliate. Esposizione mezzogiorno nel bel quartiere di Villa Ludovisi, in via Veneto N. 53 p. p. int. 4, scala destra. Palazzo edgecelle.

Corrispondenze

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

113 Piacevole vederti, tua uscita mi rallegrò. Cattiva impressione... vedrai? Ho tanto bisogno di te, sei generosa, pensaci... sapessi quanto parlarti. Sarei curioso conoscere scopo tua gita. Divengo ogni giorno vieppiù geloso... adesso affliggemi pensiero non poterti sapere. Corrispondi mio immenso amore, adorazione. 844

Giggetta Ricevuto. Tutti bene. Saluta. 850

MICIO ROSSO.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	10.30	1.12	6.10
Torino	8.—	—	—	3.5	10.25
Milano	8.—	—	—	3.5	10.25
Foligno-Ancona	6.—	—	12.10	5.55	10.09
Firenze	6.—	9.10	—	5.55	—
Tivoli-Avezzano	6.10	9.40	11.50	10.50	—
Civitavecchia	—	—	—	12.5	8.50
Frascati	7.05	9.30	—	12.10	5.54
Ando-Rattigne	6.40	10.—	—	4.30	—
Orte-Mar-Ale	7.10	8.45	—	12.10	—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	—	—	2.31	8.41
Pisa	8.30	—	—	8.40	10.15
Torino	11.—	—	—	—	11.3
Milano	8.30	10.—	—	11.3	—
Foligno-Ancona	10.—	12.—	—	10.15	—
Firenze	12.45	7.—	—	12.40	7.—
Tivoli-Avezzano	9.30	—	—	10.10	—
Frascati	12.05	8.	—	12.35	6.50
Ostiano-Anzio	8.41	—	—	3.35	6.51
Marino-Albano	7.50	8.45	—	12.10	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma p. S.Cro	6.30	9.30	11.35	4.47
Tivoli a. S.Cro	11.30	—	1.15	8.32
Tivoli p. S.Cro	8.54	11.54	—	5.56
Roma a. S.Cro	12.45	—	5.—	9.—

Politica

(S) **Berlino.** 2. Burgo è di nuovo in feste di Natale in

(S) **Londra.** 22. sporto tersera 1

Il marchese di Ri si alla Camera de cato e passa alla C cante il suo saggio

(1) William Cave 2° conte di Darby Succedette a suo c gennaio 1858 come Giorgio Augusto come 2 conte di

Era consigliere r Derbyshire, cancel bridge, maestro del libre dell'ordine del

Gli succede nel t maggiore Spencer S primogenito di Fra mista, nato il 23 lug

(S) **Londra** 22. elezioni governative, Lord Ingram Lord Burgo Clarence e di Avon sipe di Galles.

L'attuale Lord Ra pubblicherà un

(S) **Londra**, 22. ritiei si dice che ve renze e di Aosta e 20,000 lire sterline

(S) **Bruxelles**, 2 stessa si dichiara priv diminuzioni immedi altro delle guerre e di mercio Brassino o col Ciò non ostante s sudore nelle sue Norge.